

Donne e femminicidio – Conoscere il proprio modo di amare può evitare forme di violenza

Di **Francesca Soricaro** - 22 novembre 2016



Ieri sera presso la Chiesa di Santa Lucia si è tenuto un incontro in occasione della Giornata mondiale della violenza sulle donne. All'evento hanno partecipato il Coordinamento Donne ACLI circolo "Ciccio Sfrecola", il comitato "Se non ora quando?" ed è stata promossa la campagna di sensibilizzazione "Keep calm and non essere violento", patrocinata dall'Amministrazione Comunale.

Ha introdotto l'incontro la **Dott.ssa Lisa De Marinis**, psicologa specializzata in psico-traumatologia, che ha parlato delle diverse forme di violenza e delle possibili cause che portano ad innescare determinati meccanismi nel cervello umano.

Amiamo come siamo stati amati: è la base della nostra crescita emotiva. Come sappiamo la prima forma d'amore si riceve in famiglia; non essendo una nostra scelta siamo costretti ad apprendere l'educazione incondizionatamente facendo fronte a diversi **stili di attaccamento**.

Attaccamento: il bambino, dai primi 6 mesi di vita, determina biologicamente una figura principale sulla quale riporre la propria fiducia; la scelta ricade tra quelle persone che percepisce nelle vicinanze. Tale reazione è suddivisa in:

Attaccamento sicuro: il bambino viene lasciato libero di esplorare sapendo che il *caregiver* (figura che assiste senza alcun compenso) è disponibile a soddisfare i suoi bisogni affettivi, offrendogli un **punto di riferimento sicuro**. Da qui, una volta adulti, si ha la tendenza a cercare un partner altrettanto affidabile e si è capaci di vivere l'intimità e le vicinanza affettive.

Attaccamento evitante: in questo caso il genitore non è disponibile, non soddisfa le esigenze di sopravvivenza e i bisogni del bambino, che di conseguenza percepirà una situazione di angoscia determinata da tale lacuna ed entrerà nella **convinzione di non essere degno di amore**. Sarà quindi un adulto evitante, non in grado a sua volta di sintonizzarsi con i bisogni relazionali del partner, vivendo per lo più relazioni occasionali o dopo l'iniziale innamoramento avrà la tendenza a svalutare il compagno, poiché **intollerante alla vicinanza costante di qualcuno**.

Attaccamento ambivalente: se il *caregiver* ha attenzioni altalenanti nei confronti del bambino, può causargli insicurezza ed ansia; queste sviluppandosi con la crescita possono provocare a loro volta la tendenza ad un forte **desiderio di fusione e di innamoramento**.

Attaccamento disorganizzato: in questo caso il bambino vive una situazione di grave trascuratezza, maltrattamenti e a volte abusi; uno o entrambi i genitori non risultano essere basi sicure ma **fonte di pericolo**.

«Il senso di disorganizzazione nel bambino si origina nel non riuscire a trovare un senso a ciò che avviene. Gli stili di attaccamento, dunque, rappresentano la forma delle future relazioni sentimentali. Le possibili conseguenze che possono verificarsi sono: il **terrore dell'abbandono**, **devozione estrema**, **gelosia morbosa**, **mancanza d'interesse per la propria vita**, **paura di perdere la persona amata**, **incapacità di tollerare la solitudine**, **panico davanti a minime contrarietà** e **relazioni simbiotiche**. Tutto questo genera a sua volta una serie di sfaccettature quando **la relazione diventa violenta**, ovvero il partner viene percepito come un oggetto e quindi si vive nella convinzione di poter sfogare la propria rabbia su di esso, alternando episodi di apparente riconciliazione a momenti di speranza (in questo caso della vittima) di rinegoziare la propria relazione. I **VIOLENTI** non sono psicotici. Aggrediscono in determinati contesti e in momenti precisi, perciò **non possiamo parlare di raptus** ma di logica e lucidità, anche al fine di non lasciare prove dell'abuso» ha sottolineato la Dott.ssa De Marinis.

Non in tutti i casi è necessario l'intervento dello psicologo, poiché a prescindere dallo stato familiare, la vittima può avere una predisposizione nel riuscire ad affrontare comunque la vita adulta in modo sano. **Essere consapevoli del proprio stile di attaccamento è il primo passo per costruire una relazione soddisfacente e sana con il proprio partner.**

Resta il fatto che una lotta senza fine e confini è certamente quella contro il femminicidio. Ora più che mai se ne parla in tutto il mondo, specie in occasione della giornata mondiale del **25 novembre** in cui si ricorda la tragedia delle tre sorelle Mirabal, uccise e torturate perché oppositrici del duro regime dittatoriale che a quei tempi era presente nella Repubblica Dominicana. Questo accadeva il 25 novembre 1960.

«Per questo oggi non è solo una commemorazione – ci spiega l'assistente sociale e mediatore familiare **Antonia Filannino** – bensì un vero e proprio problema a livello mondiale. Non è solo un reato di attualità, ma anche storico. Prendendo in esame l'ultimo anno corrente, possiamo dire che **ben 58 donne sono state uccise dal proprio partner o ex compagno**. Secondo i dati Istat 2015 il **35% delle donne nel mondo ha subito violenza di qualsiasi genere**; solo **in Italia contiamo ben 6.788.000 donne** che nel corso della propria vita hanno subito forme di violenza fisica, sessuale, economica, spirituale e psicologica».

Spesso tendiamo a credere che la violenza sia una realtà lontana da noi, invece ogni atto che abbia o possa avere come risultato una sofferenza di qualsiasi genere deve essere chiamato con il proprio nome: **VIOLENZA**.

Alzheimer, un Corso (gratuito) per saperne di più

Scritto da La Redazione

Martedì 22 Novembre 2016 13:12



Il Centro Diurno Alzheimer "Villa dei Pini" di Cassano delle Murge in collaborazione con il Comune di Santyramo in Colle ed il Centro Diurno sociale polivalente di Santeramo, organizza un corso di formazione indirizzato ai familiari di persone affette da Alzheimer, ma aperto a tutta la cittadinanza sul tema delle Demenze.

I temi del corso spazieranno dagli interventi da attivare nelle attività quotidiane di cura alle modalità di relazione con il malato. Scopo del corso sarà quello di fornire alle famiglie strumenti efficaci per la riduzione del "burden" legato al lavoro di cura.

Nei primi due incontri, dopo l'inquadramento clinico della malattia, si discuterà di come intervenire di fronte ai disturbi comportamentali e cognitivi, oltre alle strategie comunicative da attuare per aiutare il paziente e garantirne la sicurezza in ambito domestico. Argomento del terzo incontro sarà lo stress del "cargiver", quali interventi mettere in atto per arginare il problema attraverso la cura di se stessi e del proprio benessere.

La partecipazione al corso è completamente gratuita.

Il Corso sarà presentato **mercoledì 23 novembre alle ore 18.00 presso il Palazzo Marchesale di Santeramo.**

Le iscrizioni devono pervenire a centrodiurno@villadeipinicassano.it o telefonicamente al numero 080.3072307 / 366.6923086



LA GUARIGIONE SOCIALE DEI BAMBINI MALATI DI CANCRO: SE NE PARLA DOMANI ALLA EX PROVINCIA

Redazione ZON 22 novembre 2016 Eventi, Prima Pagina

Per la settimana mondiale dei diritti dell'infanzia, l'associazione Apleti Onlus organizza un incontro presso il palazzo della Città Metropolitana sul tema della guarigione sociale dei bambini malati di cancro

In occasione della **Settimana dei diritti dell'infanzia**, l'Apleti Onlus organizza un incontro che metterà a tema la guarigione sociale dei ragazzi malati di cancro, mercoledì 23 novembre, ore 16.45, Sala Giunta della Città Metropolitana di Bari (palazzo della ex Provincia, ingresso da via Spalato).

La **guarigione sociale** è la consapevolezza di chi ha attraversato l'esperienza del cancro di poter guardare gli altri ed essere guardato dagli altri da pari, di realizzare i propri sogni di lavoro, di sport, di famiglia, con pari opportunità non da **sopravvissuto**. La guarigione sociale è importante quanto quella fisica soprattutto se il 'sopravvissuto al cancro' è un bambino che ha davanti tutta la vita e deve potersi misurare con essa in pienezza.

A parlare del diritto dei ragazzi a riprendere in mano la propria vita ci saranno due ospiti d'eccezione. **Momcilo Jankovic**, medico oncologo dirigente del DayHospital di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale San Gerardo di Monza. Uomo dalle straordinarie doti di medico, grande comunicatore, Jankovic è pioniere di un nuovo modo di fare medicina alla costante ricerca di una guarigione completa per i suoi pazienti, una guarigione che passa attraverso quella fisica, quella psicologica, quella spirituale e quella sociale, in quanto l'uomo è tutte queste dimensioni e perché si abbia una condizione di benessere è necessario curarle tutte.

Assieme a lui **Attilio Rossetti**, fotografo sensibile e abile nel cogliere l'Anima delle persone nei suoi ritratti fotografici, che con le sue bellissime foto accompagnerà i partecipanti in questo viaggio nella **"bellezza"** della vita dopo il cancro.

Il loro progetto **"NATI PER VIVERE - il paradiso può attendere"** racconta proprio il viaggio di alcuni ragazzi oltre la guarigione fisica.

Ad accogliere i partecipanti all'incontro ci sarà l'**Apleti Onlus**, il dott. **N. Santoro**, oncologo dirigente medico del Reparto di OncoEmatologia Pediatrica del Policlinico di Bari, il dott. **Valenzano Giuseppe**, delegato della Città Metropolitana della Bari in materia di Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Sociale, Servizi alla Persona, Lavoro e Formazione Professionale.

L'**Apleti** è una **organizzazione no-profit**, che oggi riunisce **genitori, amici ed operatori sanitari** con l'obiettivo di **offrire ai bambini oncologici** in cura presso il reparto di oncoematologia pediatrica del Policlinico di Bari, **l'assistenza medica e psico-sociale più qualificata** al fine di garantire loro **le cure migliori e la più elevata qualità di vita possibile**.



Barletta - martedì 22 novembre 2016 Attualità

Salute e Prevenzione

“Cardioprotezione, implementazione e sicurezza del territorio”: convegno di Bat Cuore

Con la partecipazione del presidente del Comitato permanente della Protezione civile della Puglia, Ruggiero Mennea



prevenzione cardiologica © nc

di LA REDAZIONE

“Cardioprotezione, implementazione e sicurezza del territorio” è il titolo dell'incontro che si terrà il 24 novembre 2016 alle ore 17.30, nella Sala Rossa del Castello di Barletta. Il convegno - organizzato dall'**associazione di volontariato Amici del Cuore-Bat Cuore** – **vedrà la partecipazione del consigliere regionale e presidente del Comitato permanente della Protezione civile della Puglia, Ruggiero Mennea**, promotore di una legge regionale per la diffusione degli apparecchi in tutti i luoghi pubblici.

Interrranno anche il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella; il presidente della Provincia Bat, Nicola Giorgino; il direttore generale della Asl Bt, Ottavio Narracci; il dirigente medico di Anestesia e Rianimazione Asl Bt, Francesco Barbangelo; il responsabile osservatorio sanitario permanente Comune di Lecce, Luigi Fuggiano; il presidente di Bat Cuore, Antonio Carpagnano; il consulente del lavoro Michele Denicastro e l'informatico Francesco “Piersoft Paolicelli”.

Il programma prevede saluti autorità (ore 17.40); ore 18 – implementazione della sicurezza del territorio con una rete di defibrillatori; ore 18.20 – l'arresto cardiaco e l'uso del defibrillatore; il ruolo delle associazioni (ore 19); il defibrillatore e le aziende ricette per acquisto, abbattimento dei costi, facilitazioni (ore 19.20); open data e open street map: sistemi Bot per geolocalizzare i defibrillatori del territorio (ore 19.40).

Verso il Natale: la Caritas tra solidarietà e cene in beneficenza

22 novembre 2016



Il via con una mensa speciale in via Barberini

Con l'avvicinarsi del **Santo Natale**, la **Caritas di Barletta** annuncia un folto numero di eventi, di cui si porge un sommario. Maggiori ragguagli saranno forniti all'approssimarsi di ciascun evento:

22 novembre, dalle 15 alle 20, presso la mensa "S. Ruggero" di via Barberini 255, serviranno, al Banco alimentare, i dipendenti della Banca Popolare di Milano. «La nostra mensa ha spiegato Lorenzo Chieppa, Direttore della Caritas di Barletta – è stata selezionata a livello nazionale per l'impegno e l'organizzazione della sezione di solidarietà».

3 dicembre, alle 11, nei giardini antistanti la mensa di via Barberini sarà presentato il pullmino "Unità di Strada" finanziato dal progetto "Instradiamoci" di Caritas Italia;

15 dicembre, alle 18, presso la Sala Rossa del Castello, presentazione di "Un libro in Caritas" con racconti di accoglienza e solidarietà, iniziativa nata da un'idea di Caritas Barletta ed edito dai ragazzi del Liceo Classico "A. Casardi";

22 dicembre, alle 19.30, cena di Natale con alimenti offerti da un centro distribuzione, cotti da due noti chef barlettani e serviti da volontari Caritas. A disposizione circa duecento coperti in concomitanza con altre mense della diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie.

Trani-Bisceglie - STRADE CONTRO LA VIOLENZA #nonsolo25**22/11/2016**

Manifestazioni del CAV di Ambito (Trani-Bisceglie) per il 25 novembre "giornata internazionale di lotta contro la violenza sulle donne".

Nella giornata del 25 novembre le Nazioni Unite, l'Italia e il mondo intero celebrano la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, proponendo iniziative atte a sensibilizzare donne, ma soprattutto uomini, su questo tema.

Il 25 novembre ricorda il terribile assassinio delle tre sorelle Mirabal avvenuto durante il regime dominicano di Rafael Leonidas Trujillo nel 1960. Dal 1999 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha reso istituzionale questa giornata, invitando governi, organizzazioni e media a sensibilizzare la società sulla violenza di genere.

La Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà del Centro Jobel di Trani, che gestisce il Centro Antiviolenza Save, attivo sul territorio dal 2012, in convenzione da quest'anno con l'Ambito territoriale Trani-Bisceglie, unico regolarmente autorizzato dalla Regione Puglia nelle Città di Trani e Bisceglie, sta programmando in occasione della giornata del 25 Novembre - giornata internazionale contro la violenza sulle donne - l'evento "STRADE CONTRO LA VIOLENZA".

In quella data gli esercizi commerciali aderenti esporranno all'interno delle proprie vetrine un palloncino rosso (simbolo del contrasto al femminicidio) con una "lavagna" in carta riciclata (realizzata all'interno del laboratorio creativo dei servizi diurno e residenziale del "Centro Jobel"), sulla quale invitare la clientela a scrivere frasi e/o pensieri sulla violenza di genere.

Per completare le attività di informazione e sensibilizzazione durante la giornata verrà effettuato volantinaggio nei Comuni di Trani e Bisceglie al fine di fornire alla cittadinanza i recapiti, gli orari, le sedi in cui opera il servizio.

Una corretta informazione è il primo grande aiuto per le vittime di violenza!

L'evento si svolgerà principalmente nelle vie centrali delle Città di Trani e di Bisceglie, ma potrà coinvolgere tutti i commercianti che decidano di aderirvi gratuitamente e che possono inviare la propria richiesta entro e non oltre mercoledì 23 all'indirizzo mail savetrani@virgilio.it

Uniti e unite contro la violenza sulle donne! #nonsolo25



Andria – Niente alcool alla guida, i Giovani di Croce Rossa contro le stragi del sabato sera.

22 novembre, 2016 | scritto da [Mariateresa Cannone](#)



Un'estate da dimenticare, anche per i numerosi incidenti stradali che hanno visto coinvolti i giovani del territorio, con tragedie della strada che lasciano l'amaro in bocca: è proprio da qui che sono partiti i Giovani di Croce Rossa di Andria per illustrare ai loro coetanei **i gravi rischi dell'assunzione di alcool e sostanze stupefacenti quando ci si mette alla guida**. Spesso le stragi si verificano di sabato sera, quando si scambia il divertimento con la ricerca di "ebbrezza": proprio sabato sera, nel cuore di Andria, si è svolta una bella iniziativa di consapevolezza, non teorica ma pratica.

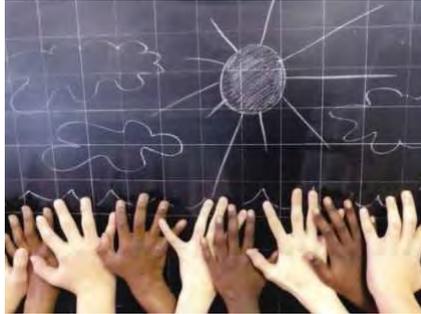
In occasione della "Giornata Onu del ricordo delle vittime della strada", infatti, una parte di piazza Catuma si è trasformata in un circuito automobilistico, dove i ragazzi hanno provato a camminare indossando una maschera "Alcoolvista", un dispositivo che simula come ci si sente dopo aver bevuto un bicchiere di troppo o aver assunto sostanze illegali, oppure a fare un alcool-test con l'etilometro.

«Sentiamo forte la responsabilità – ha dichiarato il Presidente del Comitato locale, **Vincenzo Alberto Porro** – di collaborare con le Forze di Polizia e con le Agenzie educative per diffondere il messaggio che chi si prende la responsabilità di guidare non deve assolutamente assumere alcun tipo di sostanza: si mette a rischio non solo la propria vita, ma quella degli altri. Troppe vittime innocenti sulle strade: anche noi abbiamo voluto dare il nostro contributo per cercare di fermare questa strage».

Bando nazionale 'Laboratori di cittadinanza democratica': tre progetti vincitori a Locorotondo, Manduria e Otranto

Il bando, rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali del II ciclo di istruzione, è il frutto della Carta di Intenti in materia di promozione del volontariato

Publicato in **SVILUPPO E LAVORO** il 22/11/2016 da **Redazione**



In Puglia sono tre i progetti vincitori del Bando nazionale "Laboratori di cittadinanza democratica condivisa e partecipata: educazione al volontariato sociale ed alla legalità corresponsabile", che ha premiato, complessivamente, 20 proposte. I tre progetti pugliesi hanno ottenuto ciascuno l'importo massimo previsto, ossia 30mila euro, sulla somma complessiva stanziata pari a poco più di 470mila euro.

Il bando, rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali del II ciclo di istruzione, anche in rete di scuole, in partenariato con le organizzazioni di volontariato e di terzo settore e/o con i Centri di Servizio per il Volontariato - CSV, è il frutto della Carta di Intenti in materia di promozione del volontariato, sottoscritta dal Sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali delegato, tra l'altro, anche alle Politiche giovanili e al Servizio civile nazionale, on. Luigi Bobba ed il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sen. Stefania Giannini. Con la Carta, le parti si sono impegnate, di comune intesa e con risorse condivise, ad implementare lo sviluppo del volontariato scolastico come valore sociale e comunitario, strumento di integrazione e di interazione sociale, di abbattimento delle diversità e generatore di pari opportunità, contribuendo altresì alla creazione di legami sociali di comunità, all'integrazione ed all'inclusione sociale dei giovani.

"Educare alla responsabilità sociale attraverso la valorizzazione dell'ambiente e una agricoltura sostenibile e multifunzionale", è il progetto presentato dall'IISS "Caramia-Gigante" di Locorotondo (Ba), in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Locorotondo e l'ITIS "Luigi Dell'Erba" di Castellana Grotte. Partner dell'iniziativa sono il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" di Bari, la Comunità Emmanuel di Martina Franca (Ta), l'associazione di volontariato "Giovanni Paolo II - Locorotondo" Onlus, il Gruppo Sportivo di Locorotondo, il Centro di Ricerca, Formazione e Sperimentazione in Agricoltura "Basile-Caramia" di Locorotondo. Il progetto intende portare gli alunni coinvolti a "riappropriarsi" del territorio come luogo con le sue caratteristiche e tipicità, con le produzioni locali basate su sistemi agricoli legati alla tradizione e in armonia con l'ambiente, ma anche come luogo dove si realizzano esperienze nelle quali l'agricoltura può svolgere funzioni riconducibili a modelli etici e di solidarietà sociale.

"SHKSPR: Carcere e dintorni" è il progetto del Liceo Classico - Scientifico "De Sanctis - Galilei" di Manduria (Ta), in collaborazione con l'Associazione Culturale Teatro Delle Pietre e la Casa Circondariale di Brindisi. Partner dell'iniziativa sono il Centro di Servizio al Volontariato della provincia di Taranto, i Gruppi Volontariato Vincenziano A.I.C. Italia - Sez. Puglia e la Fondazione Vanni Longo. Si tratta di un percorso/laboratorio che intende creare una sensibilità nuova ai temi dell'inclusione e della tolleranza. Per farlo si è scelto di lavorare su Shakespeare. Il prodotto finale del progetto prevede, oltre a una rappresentazione teatrale, anche una pubblicazione periodica che sarà scritta e realizzata dagli studenti e dai detenuti, uno storytelling per veicolare i valori, l'impegno e le buone pratiche dei partner del Terzo Settore. "Giovani di volontà" è il progetto dell'IISS di Otranto, realizzato con il CSV Salento. Il progetto mira a sviluppare negli studenti coinvolti i valori della reciprocità e dell'impegno gratuito a favore della comunità.

In particolare, con il CSV Salento sarà realizzato un percorso intitolato "Il Blog della Memoria", incontri introduttivi al mondo del volontariato che avranno lo scopo di aiutare gli studenti e le studentesse a calarsi nel mondo del volontariato e della solidarietà. In particolare, introdurranno al valore della memoria e dell'importanza della conoscenza, anche grazie alla realizzazione delle interviste fatte dagli studenti, con l'aiuto del CSVS, ai volontari direttamente nelle sedi associative.

Bari - Volontariato sanitario: Africa / Italia, momento di confronto e di riflessione sulle esperienze di volontariato

22/11/2016

Venerdì 25 novembre alle ore 18.30 si terrà presso la sede OMCeO di Bari l'incontro "Volontariato in Africa e Italia", un momento di confronto e di riflessione sulle esperienze di volontariato sanitario nel Terzo Mondo e nel nostro paese.

Bari, 17 Novembre 2016 – L'OMCeO di Bari organizza il 25 novembre 2016 alle ore 18.30 presso la sede dell'Ordine (via Capruzzi 184 - Bari) l'incontro "Volontariato in Africa e Italia", che intende essere un momento di confronto e di riflessione sulle esperienze di volontariato sanitario nel Terzo Mondo e nel nostro paese. L'evento sarà introdotto da Filippo Anelli – Presidente OMCeO Bari, Antonio Martiradonna – Tesoriere OMCeO Bari, Pierfrancesco Agostini - Presidente Medici Cattolici Bari e Renato Laforgia, responsabile CUAMM Bari. Vedrà inoltre la partecipazione di Ana Estrela dell'associazione Origens.

Racconteranno la propria esperienza di lavoro volontario, condotto al di fuori del contesto istituzionale e per puro spirito di servizio, Michele Alberga e Vincenzo Limosano.

Alberga è un medico chirurgo, specializzato in chirurgia d'urgenza e odontoiatria, che da oltre trent'anni compie missioni umanitarie in paesi africani e da 5 anni è in Burundi, insieme ai volontari della Caritas di S. Nicola di Adelfia. Vincenzo Limosano è un chirurgo vascolare, promotore dei "Medici col camper", impegnati con l'associazione Prof. Nicola Damiani e il CUAMM a offrire assistenza sanitaria nei ghetti del Tavoliere di Puglia, tra gli immigrati impiegati nella raccolta dei pomodori. Una bellissima esperienze di "rete" del volontariato: l'associazione In.Con.Tra di Bari mette a disposizione il camper, il CUAMM e la Onlus Prof. Nicola Damiani i medici che ogni 15 giorni presidiano i "ghetti" della campagne foggiane, in attesa dei pazienti che puntualmente si mettono in fila per essere curati. "Da anni ripeto che l'Africa sta in Italia – dice Limosano – "Cosa sappiamo della qualità di vita degli africani che lavorano nei campi di Cerignola, di Sansevero, di Borgo Mezzanone? Sono condizioni di vita inumane, segnate dallo sfruttamento del caporalato. Sono sotto i nostri occhi, a due passi dalle nostre case, eppure lontano dai media."

L'incontro di Bari vuole quindi essere una testimonianza di dedizione professionale al servizio degli ultimi degli ultimi, siano essi i carcerati del Burundi o i ragazzi sfruttati per raccogliere i pomodori che condiranno la pasta nei nostri piatti.

Sarà inoltre l'occasione per lanciare un'iniziativa benefica a favore dei colleghi medici che operano nelle zone terremotate: l'architetto Zingarelli presenterà un progetto di costruzione in paglia, con caratteristiche antisismiche, omeotermiche, di facile e veloce edificabilità e di costo contenuto, che potrebbe essere utilizzato per allestire un ambulatorio medico nelle zone del Centro Italia colpite dal sisma.



AVVISO FIDAS PER UNA RACCOLTA STRAORDINARIA DI SANGUE

Scritto da La Redazione

Martedì 22 Novembre 2016 10:21



“Per fronteggiare la carenza si sta cercando di **trovare disponibilità di sacche di sangue al di fuori della regione**. Facciamo appello alla generosità di tutti i cittadini (dimostrata in occasione del recente incidente ferroviario) a recarsi a donare presso i centri trasfusionali.

Ogni donazione di sangue salva una vita! Ogni giorno!

Per questi motivi **domenica, 27 novembre**, dalle ore 8:00 alle ore 12:00, **la Fidas ha organizzato una raccolta** di sangue da effettuarsi a **Piazza Plebiscito** a Gioia del Colle.

Vi aspettiamo numerosi”.

Generare culture non violente, il tema di quest'anno è la resilienza

[Redazione ZON](#) 22 novembre 2016 [Eventi](#), [Prima Pagina](#)



Presentata l'edizione 2016 di *Generare Culture Non Violente*, la manifestazione organizzata dal Comune e da una fitta rete di associazioni ed enti locali per sensibilizzare sulla lotta alle discriminazioni

Al via *Generare culture non violente 2016*, la manifestazione, giunta quest'anno alla quarta edizione, nata per sensibilizzare i cittadini, specialmente le nuove generazioni, alla condivisione di una cultura nonviolenta e rispettosa delle donne e delle differenze, contro ogni forma di discriminazione e sopraffazione. Il programma, che prevede lo svolgimento di **35 attività gratuite** rivolte a tutti – dagli adulti ai bambini, dalle donne agli uomini –, è stato presentato questa mattina, a Palazzo di Città, dall'assessora al Welfare **Francesca Bottalico**, dalla Garante regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza **Rosy Paparella**, dalla POS Minori del Comune di Bari Francesco Elia e dai rappresentanti della rete cittadina composta da realtà pubbliche e private che promuovono quotidianamente una cultura non violenta.

Obiettivo del progetto *Generare Culture Non Violente* è **stimolare e mantenere viva una riflessione che sia soprattutto culturale**, per suscitare un cambiamento possibile e necessario negli atteggiamenti e nei comportamenti che alimentano gli squilibri nelle relazioni tra maschile e femminile.

Il tema scelto quest'anno dalla rete delle realtà aderenti, come filo conduttore delle iniziative di *Generare Culture Non Violente 2016*, è la **resilienza**, ossia la capacità da parte di coloro che hanno subito un trauma di poterlo superare per poi ricominciare una nuova vita.

*“Per la rete Generare culture non violente, composta da un centinaio di realtà locali – ha dichiarato l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** – il mese di novembre e il giorno 25, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, rappresentano una buona occasione per rilanciare la missione del programma, avviare la nuova campagna di sensibilizzazione a contrasto della violenza di genere e, specialmente, dare risonanza a un messaggio positivo per tante donne che si sentono inermi di fronte a comportamenti brutali e, purtroppo, spesso fatali. Vorremmo che il circuito della violenza potesse essere spezzato e che la cronaca potesse essere finalmente ribaltata tramite azioni che restituiscano speranza a chi ne ha bisogno”.*

*“Quest'anno – prosegue l'assessora –, oltre alle attività di tutela, ascolto e accompagnamento delle vittime, nell'ambito del programma del Centro antiviolenza comunale abbiamo previsto azioni e fondi specifici per favorire percorsi di inclusione socio-lavorativa riservati alle donne vittime di violenza, al fine di sostenerle nella fase di reinserimento sociale in modo da creare percorsi individualizzati integrati. E pertanto è stata attivata una **collaborazione con Porta Futuro**, per verificare le modalità più efficaci di attivazione di borse-lavoro e di coinvolgimento delle imprese. Proprio in tal senso, abbiamo scelto un'immagine positiva per la campagna, realizzata grazie al contributo di **Marisa Vestita**, una giovane illustratrice di Puglia Racconta”.*

“La nostra speranza – conclude Bottalico – si accompagna alla passione e alla ferma volontà di continuare a lavorare in questa direzione. La rete è impegnata tutto l'anno a promuovere una cultura non violenta, che può attecchire sia attraverso il

potenziamento di strutture che accompagnano le vittime del loro percorso di rinascita sia attraverso la diffusione di un nuovo approccio a questi temi che ci riguardano tutte e tutti, piccoli e grandi, uomini e donne, sin dai primi anni di vita”.

*“Stiamo cercando di realizzare percorsi di resilienza anche per i più piccoli – ha detto **Rosy Paparella**. Credo sia necessario in quanto, purtroppo, gli episodi di bullismo e di violenza giovanile hanno le stesse radici culturali, per cui le dinamiche vissute in famiglia vengono riproposte nei confronti dei coetanei. In questo periodo stiamo tenendo d’occhio anche i fenomeni di violenza sessuale ad opera dei minori e i segnali non sono positivi. Quindi abbiamo previsto delle iniziative che parlino anche a loro perché la violenza non è un destino, e per abbandonarla è fondamentale puntare sulla ricostruzione delle relazioni”.*

Accanto ai **laboratori** (creativi, ludici, espressivi, di scrittura), al flash mob, agli **incontri**, alle **mostre**, ai **cineforum**, ai **seminari**, **dibattiti** e al **ricavato della vendita di prodotti destinato a nuove azioni** finalizzate al contrasto alla violenza, la novità dell’edizione 2016 di *Generare Culture Non Violente* è rappresentata da appuntamenti introduttivi alle tecniche di autodifesa attraverso la pratica del Krav Maga e da un incontro psicoeducativo organizzato dal servizio dell’Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” GIADA – Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne e bambini Abusati, presso un parrucchiere, al fine di promuovere la resilienza delle adolescenti attraverso la cura di sé.

La rete, inoltre, promuove con il Centro anti violenza comunale una **campagna di sensibilizzazione** dal titolo “Rafforzare la non violenza”, finanziata con fondi regionali, che prevede affissioni, distribuzione capillare di materiali informativi in tutti i Centri aperti per famiglie e Centri polivalenti per minori, nei cinque Municipi e in tutti i luoghi “sensibili” del territorio, come stazioni e ospedali, nonché l’attivazione di uno sportello itinerante per intercettare i bisogni direttamente sul territorio.

Per la prima volta, infine, **il Comune di Bari aderisce alla manifestazione nazionale** a contrasto della violenza di genere in programma in piazza della Repubblica, a **Roma**, sabato **26 novembre**: un appuntamento organizzato per sensibilizzare i cittadini sul fenomeno del femminicidio e sottoporre all’attenzione dell’opinione pubblica il preoccupante aumento delle azioni di violenza esercitate dagli uomini nei confronti delle donne. Il 25 novembre, infatti, ricorre la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, celebrata il giorno successivo per volontà della rete dei Centri anti violenza [D.i.Re](#), dell’U.D.I. nazionale e della rete romana “Io decido”.

Tutte le sigle partecipanti a *Generare Culture Non Violente*

Aiecs, Anep, Arcigay Bari “Liberi di essere, liberi di amare”, A.L.I.C.E. coop., Arcilesbica Mediterranea Bari, Area metropolitana Area Welfare, Associazioni: Antimafie Rita Adria Presidio Bari, A Mick, Fotografi di strada, Giraffa Onlus, In_Storie, Kreattiva, Meridie, Micaela, Punti Cospicui, Scuola Cani Salvataggio Nautico, Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze, Binario Rosa (Ass.I.Me.Fa.C., ASL Ba e A.O.U. Consorziato Policlinico di Bari, Associazione Nazionale Magistrati, Azienda Ospedaliera Policlinico), Centri di Ascolto per le Famiglie e Centri Aperti Polivalenti per Minori: “Orizzonti” Palese/S.Spirito/Catino /San Pio, Carbonara Don Tonino Bello Carbonara/S.Rita/Ceglie/Loseto, Carrassi/S. Pasquale/Mungivacca/ Madonnella, Japigia/ Torre a Mare, Libertà/ S.Girolamo/ Fesca/ Marconi, Picone/ Poggiofranco, San Nicola/ Murat, San Paolo/Stanic, Centri diurni del Comune di Bari, Centro anti violenza “La Luna nel Pozzo”, Centro di Documentazione e Cultura delle Donne, Dipartimento dei Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Festival delle donne e dei saperi di genere, Centro Interdipartimentale di Studi sulla Cultura di Genere, Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Pace dell’Università di Bari, Centro Studi Pedagogici Educere, Centro diurno Carmine, Centro interdipartimentale di studi sulla pace “Giuseppe Nardulli”, Città dei Bimbi, Comitato Pari Opportunità ordine degli Avvocati Bari, Comitato pari opportunità Università degli Studi di Bari, Commissione Consiliare Welfare e Pari Opportunità, Commissione Welfare Municipi, Legacoop Puglia, Commissione Pari Opportunità Comune di Bari, Consiglio Regionale della Puglia, Consorzio Meridia, Coop soc. Operamica – in collaborazione con: Comando Compagnia Provinciale Carabinieri/sezione territoriale ; Istituto Scolastico Calamandrei/Elena di Savoia; IC De Marinis; IC Lucarelli Manzoni ; Comitato Provinciale C.R.I Comitato provinciale; A Piccoli Passi, C.R.I.S.I., CAPS, Gea, Il nuovo Fantarca, Itaca, Occupazione e Solidarietà, Operamica, Progetto Città, CSED Volto Santo, Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Donne con la F maiuscola, E.P.A.S.S , Edizioni “La Meridiana”, Famiglie per tutti onlus, Fidas, Frates, Fondazione Giovanni Paolo II – ONLUS, Fotografi di Strada Associazione, Gens Nova Puglia, Indossostorie, istituti scolastici Elena di Savoia-Calamandrei, Comprensivo De Marinis- Giovanni Paolo II, Comprensivo Lucarelli-Manzoni- S. Rita, Maschile Plurale Associazione nazionale / Gruppo Uomini in gioco Bari, Gea Coop. soc, Gli amici di Morris, I.P.A. (International Police Association sezione italiana), Link, L’Isola Felice, Mama Africa, Mamma Happy, MOMO servizio per la prevenzione disagio psichico, Mondo Albino Onlus, Movimento non violento in Puglia, Mondo Antico e Tempi Moderni Associazione, Municipi Comune di Bari, Mille Passi Insieme, Ordine degli Psicologi Puglia, Osservatorio “Paola Labriola”, Penelope Associazione Nazionale, Progetto A.I.R.A. – Azioni Innovative Rete Anti violenza, Progetto GIADA, Progetto “Di che genere sei?”, Progetto “Poesia in azione”, Punti Cospicui, Progedit Editore e Teresa Petruzzelli, Progetto informale di diffusione della lettura, Save the children, Rangers Italia, Rete della conoscenza, Rete Libera Politecnico, Scuola Cani salvataggio Nautico onlus 2011, Servizi Sociali Territoriali, Servizio di Psicologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII – Bari, Suore Alcantarine, Stati Generali delle Donne, Tavolo tecnico LGBTQI, Unicef, Ufficio di piano Comune di Bari, Ufficio Minori Comune di Bari, Un desiderio in comune, Circolo UAAR, Università degli Studi di Bari, Vivilapiazza – Rete per l’animazione sociale delle piazze.

'Generare culture non violente 2016', a Bari torna la manifestazione contro ogni forma di violenza sulle donne

Il tema scelto per la quarta edizione è la resilienza come capacità di superare i traumi per ricominciare a vivere

Publicato in **DONNE** il 22/11/2016 da **Redazione**



Al via "Generare culture non violente 2016", la manifestazione, giunta quest'anno alla quarta edizione, nata per sensibilizzare i cittadini, specialmente le nuove generazioni, alla condivisione di una cultura nonviolenta e rispettosa delle donne e delle differenze, contro ogni forma di discriminazione e sopraffazione. Il programma, che prevede lo svolgimento di 35 attività gratuite rivolte a tutti - dagli adulti ai bambini, dalle donne agli uomini -, è stato presentato questa mattina dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, dalla Garante regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Rosy Paparella, dalla POS Minori del Comune di Bari Francesco Elia e dai rappresentanti della rete cittadina composta da realtà pubbliche e private che promuovono quotidianamente una cultura non violenta. Obiettivo del progetto è stimolare e mantenere viva una riflessione che sia soprattutto culturale, per suscitare un cambiamento possibile e necessario negli atteggiamenti e nei comportamenti che alimentano gli squilibri nelle relazioni tra maschile e femminile. Il tema scelto quest'anno dalla rete delle realtà aderenti, come filo conduttore delle iniziative, è la resilienza, ossia la capacità da parte di coloro che hanno subito un trauma di poterlo superare per poi ricominciare una nuova vita.

"Per la rete Generare culture non violente, composta da un centinaio di realtà locali - ha dichiarato l'assessora al Welfare Francesca Bottalico - il mese di novembre e il giorno 25, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, rappresentano una buona occasione per rilanciare la missione del programma, avviare la nuova campagna di sensibilizzazione a contrasto della violenza di genere e, specialmente, dare risonanza a un messaggio positivo per tante donne che si sentono inermi di fronte a comportamenti brutali e, purtroppo, spesso fatali. Vorremmo che il circuito della violenza potesse essere spezzato e che la cronaca potesse essere finalmente ribaltata tramite azioni che restituiscano speranza a chi ne ha bisogno".

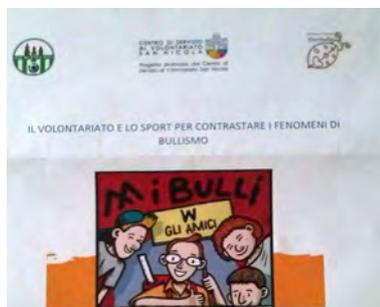
Quest'anno, oltre alle attività di tutela, ascolto e accompagnamento delle vittime, nell'ambito del programma del Centro anti violenza comunale sono previste azioni e fondi specifici per favorire percorsi di inclusione socio-lavorativa riservati alle donne vittime di violenza, al fine di sostenerle nella fase di reinserimento sociale in modo da creare percorsi individualizzati integrati. E pertanto è stata attivata una collaborazione con Porta Futuro, per verificare le modalità più efficaci di attivazione di borse-lavoro e di coinvolgimento delle imprese.

"Stiamo cercando di realizzare percorsi di resilienza anche per i più piccoli - ha detto Rosy Paparella -. Credo sia necessario in quanto, purtroppo, gli episodi di bullismo e di violenza giovanile hanno le stesse radici culturali, per cui le dinamiche vissute in famiglia vengono riproposte nei confronti dei coetanei. In questo periodo stiamo tenendo d'occhio anche i fenomeni di violenza sessuale ad opera dei minori e i segnali non sono positivi. Quindi abbiamo previsto delle iniziative che parlino anche a loro perché la violenza non è un destino, e per abbandonarla è fondamentale puntare sulla ricostruzione delle relazioni".

Accanto ai laboratori (creativi, ludici, espressivi, di scrittura), al flash mob, agli incontri, alle mostre, ai cineforum, ai seminari, dibattiti e al ricavo della vendita di prodotti destinati a nuove azioni finalizzate al contrasto alla violenza, la novità di quest'anno è rappresentata da appuntamenti introduttivi alle tecniche di autodifesa attraverso la pratica del Krav Maga e da un incontro psicoeducativo organizzato dal servizio dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" GIADA - Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne e bambini Abusati, presso un parrucchiere, al fine di promuovere la resilienza delle adolescenti attraverso la cura di sé. La rete, inoltre, promuove con il Centro anti violenza comunale una campagna di sensibilizzazione dal titolo "Rafforzare la non violenza", finanziata con fondi regionali, che prevede affissioni, distribuzione capillare di materiali informativi in tutti i Centri aperti per famiglie e Centri polivalenti per minori, nei cinque Municipi e in tutti i luoghi "sensibili" del territorio, come stazioni e ospedali, nonché l'attivazione di uno sportello itinerante per intercettare i bisogni direttamente sul territorio.

<

Il volontariato e lo sport per contrastare i fenomeni di bullismo



NOCI (Bari) - Interessante iniziativa quella proposta dall'associazione di volontariato "Coccinella" di Castellana-Grotte e dall'a.s.d. Atletico Noci, con la promozione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" CSV. Presso il chiostro di San Domenico, in via della Repubblica a Noci, mercoledì 23 novembre 2016 alle ore 19:00, incontro dedicato ad un fenomeno di scottante attualità: il bullismo.

La sopraffazione del più forte ai danni del più debole, dai banchi di scuola si estende, a volte, nelle attività sportive e ricreative, negli ambienti del volontariato e delle centinaia di associazioni alle quali le famiglie affidano l'organizzazione del tempo libero dei propri figli. Altre volte, proprio dalla frequenza di sane attività complementari alle istituzioni scolastiche arriva l'esempio di buone pratiche, la soluzione all'isolamento e la spinta all'inclusione nel "gruppo".

Nel corso dell'incontro, cui prenderanno parte i rappresentanti delle associazioni sportive e di volontariato del territorio, verranno presentati i dati risultanti dall'indagine conoscitiva condotta tra genitori di bambini in età scolare.

Condivideranno le loro esperienze e conoscenze:

- **Giovanni Mansueto**, nocese, psicologo clinico specializzando in Psicoterapia Cognitiva. Si è occupato di bullismo e cyber bullismo, in collaborazione con il Rotary Club Bari Distretto 2120, nel progetto di prevenzione rivolto a studenti e genitori delle scuole secondarie; in collaborazione con il Centro Servizio al Volontariato "San Nicola" (CSV) ha partecipato in qualità di formatore a corso di formazione sul tema della violenza;

- **Daniela Fusillo**, nocese, dottoressa in economia ambientale. È presidente dell'associazione MurgiAmbiente la quale, dal 2007, opera in favore di ambiente e infanzia promuovendo la scuola di educazione ambientale detta "Aula Verde"; - Walter Vivian, educatore sportivo di esperienza ultraquarantennale, insegnante di Scienze Motorie in pensione, proprietario e gestore di impianti sportivi e fondatore della scuola di atletica di Castellana-Grotte;

- **Mirko De Leonardis**, laureato in Scienze Agrarie, una lunghissima esperienza associativa, capo Scout AGESCI Noci 1.

Modererà l'incontro **Daniela Lovece**, giornalista pubblicista castellanese, presidente dell'associazione di promozione sociale ViviCastellanaGrotte.

Le iniziative per la campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne

Di **Barletta News** - 22 novembre 2016



Le tante espressioni civili che hanno deciso di vivere "in rete" la **giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre** si sono ritrovate ieri mattina, in occasione della conferenza stampa a Palazzo di Città per la presentazione del programma della campagna di sensibilizzazione "**Keep calm and non essere violento**", patrocinata dell'Amministrazione comunale.

Con l'oramai storico **Osservatorio "Giulia e Rossella" Centro Antiviolenza Onlus**, parteciperanno alle iniziative della giornata il Centro per la Famiglia Onlus, la COOP Alleanza 3.0, il Coordinamento Donne Lega SPI CGIL, il Coordinamento Donne ACLI circolo "Ciccio Sfrecola" e il comitato "Se non ora quando?" in collaborazione con la compagnia teatrale itinerante "Cartella di legno", il Centro studi danza "Barlett(art)academy", il "Teatro Danza", il Centro Artistico Formativo "Spazio Danza" e il comitato "Le strade dello shopping".

Il progetto prevede il coinvolgimento anche di diversi istituti scolastici e di altre realtà associative del territorio, a partire da ieri alle 18.30, con una tavola rotonda a cura del circolo ACLI "Ciccio Sfrecola", presso la chiesa di Santa Lucia, dedicata al contrasto della violenza sulle donne, mentre giovedì 24 alle ore 18 è previsto un flash mob a cura della Compagnia teatrale "Cartella di legno" presso la galleria del centro commerciale "La Mongolfiera - Ipercoop Barletta". Il 25 novembre alle ore 17, nell'area antistante l'ingresso del Castello ancora un flash mob, a cura di tutte le associazioni coreutiche aderenti alla campagna, precederà la rappresentazione teatrale della compagnia "Cartella di legno" dal titolo "Rose Spezzate", in scena alle ore 17.15 nella sala rossa "Vittorio Palumbieri" del Castello, con la presentazione dei laboratori avviati in sinergia dall'Osservatorio "Giulia e Rossella" e dall'istituto di istruzione secondaria superiore "Garrone" nell'ambito del progetto "Di pari passo". Epilogo alle 19, nello spazio antistante la galleria del teatro "Curci", con la proiezione del video "Parole d'Amore (?)", proposto dal comitato "Se non ora quando?" e dal Centro per la famiglia".

<<Prosegue così - ha dichiarato il sindaco Pasquale Cascella durante la conferenza stampa alla quale hanno partecipato l'assessore alle Politiche Sociali Marcello Lanotte, le consigliere comunali Rossella Piazzolla e Francesca Dascoli e la dirigente Santa Scommegna - il cammino di sensibilizzazione intrapreso con l'"Osservatorio Giulia e Rossella", che ha ormai assunto una dimensione regionale per la capacità di mobilitare attivamente un numero crescente di soggetti pubblici, sociali e privati a sostegno dell'attività di contrasto e prevenzione al fenomeno delle discriminazioni di genere e della violenza sulle donne. La ricorrenza dal 25 novembre, a partire dalla scuola per coinvolgere l'intero tessuto sociale, grazie ai momenti d'incontro presentati oggi, potrà contribuire a far crescere la consapevolezza dell'impegno civile teso a favorire una cultura che associ il contrasto alla violenza e alla sopraffazione al rispetto della persona e della sua dignità nella vita di comunità>>.



"Il ponte" di Gravina nel concorso dei Geologici di Puglia

La fotografia di Pasquale Quercia pubblicata sul calendario 2017 della SIGEA

GRAVINA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2016

Tra gli scatti che più esaltano le bellezze di Puglia c'è anche uno made in Gravina realizzato da Pasquale Quercia.

Per la 7ª edizione del concorso fotografico "Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia" indetto dalla SIGEA - Sezione Puglia in collaborazione con l'Ordine dei Geologi della Puglia e patrocinato dalla Regione Puglia, 350 sono le fotografie pervenute, delle quali soltanto 12 ne sono state selezionate dalla Giuria, composta da Dionisio Ciccarese - Presidente, Leonardo Guerra, Luigi Spalluto, Michele Chieco e Alessandro Monno.

Quattro scatti per ciascuna categoria: per la sezione A - "Paesaggi geologici o geositi", sono state scelte "Il percorso dell'Eremita" di Silvio Capuano da Polignano a Mare; "Difesa a mare con scogliere in massi naturali" Tommaso Elia da Le Cesine - Vernole; "Pizzomunno" di Federica Frisoli da Vieste; "Faraglioni" di Claudio Urso da Sant'Andrea - Melendugno.

Per la B intitolata "La geologia prima e dopo l'Uomo" ha visto primeggiare "Miniera di Bauxite - Iaghetto" di Diana Cimino Cocco da Spinazzola; "Tratturello" di Giulia Piepoli da Altamura; "Il ponte" di Pasquale Quercia da Gravina in Puglia; "Di azzurro vivrò" di Daniele Antonio Mercadante da Melendugno.

Per la sezione C invece, targata "Una occhiata al micromondo della geologia", sono state selezionate "Paesaggio marino emerso" di Giuseppe Rocco Fallone e "Onde" di Maria Rosaria Marchetti da Gagliano del Capo; "Il poliedro di cristallo nascosto" di Mariangela Martellotta da Castellana Grotte e "Fusione" di Marco Volpe da Giovinazzo.

La cerimonia di premiazione si terrà martedì 20 dicembre 2016 alle ore 18.00 a Bari, presso la Sala Convegni di "UniVersus" (viale Japigia, 188). Nel corso dell'evento saranno premiati i vincitori del concorso con un buono acquisto e sarà presentato il calendario 2017, realizzato con le 12 fotografie prescelte.

La bellezza di Gravina ancora una volta in vetrina.



BISCEGLIE PERSINO IL «VARCO ELETTRONICO» DELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO DEL CENTRO STORICO NON È MOLTO VISIBILE AGLI AUTOMOBILISTI

I marciapiedi negati ai disabili

Cartelli e raccoglitori: in piazza Margherita di Savoia è una marcia ad ostacoli

LUCA DE CEGLIA

BISCEGLIE. Si discute spesso di agevolare la mobilità sostenibile cittadina, di rendere i marciapiedi accessibili ai diversamente abili ed anche di migliorare il decoro urbano. Ma in realtà ci si trova di fronte a casi in cui si agisce nell'esatto contrario. Emblematica, per esempio, in tale contesto è la piazza Margherita di Savoia nel centro di Bisceglie, la cui cura e manutenzione del verde pubblico è stata affidata (come recita un cartello che ricorda tale iniziativa) dall'amministrazione comunale all'associazione sociale "Un Mondo per tutti onlus".

I volontari, tuttavia, non possono andare oltre l'attività di pulizia periodica dell'aiuola. Vi è, infatti, una selva di cartelli (segnalatici standard o pannelli pubblicitari), a cui si aggiungono un raccoglitore di olio esausto (piazze in un'ubicazione inopportuna), un palo con un orologio pubblicitario non funzionante e due cabine telefoniche ormai cimeli. I pedoni sono costretti a fare la ginnastica sul marciapiede. Si sono poi aggiunti recentemente due totem di legno e plastica che, pur se rendono note iniziative meritevoli di attenzione, di fatto non svolgono alcuna funzione informativa indispensabile per cittadini e turisti.



OSTACOLI

La selva di cartelli in piazza Margherita di Savoia

sti. Si tratta solo di "elementi" previsti da alcuni progetti finanziati con fondi pubblici. Campeggia poi un altro grande cartello che ricorda l'esistenza di una "strada dell'olio" senza fornire altre dettagliate informazioni in merito a chi forse desidera percorrerla.

Ma il paradosso è la presenza del "varco elettronico" della zona a traffico limitato del centro storico (attivato dal 1 novembre) che molti automobilisti privi del

"pass", inconsapevolmente, hanno già violato (subendone le conseguenti multe), in quanto nel groviglio di cartelli, specie per chi proviene da Molfetta e svolta in via card. Dell'Olio, non è molto visibile.

Quasi una trappola, dunque, in vigore dal 1 novembre che lascia ipotizzare eventuali ricorsi per l'annullamento delle multe. Continuano invece a mancare i cartelli turistici con le denominazioni delle varie spiagge e quelli (soprattutto nella piazza Diaz della stazione ferroviaria) che augurano ai forestieri il "Benvenuti a Bisceglie". Con essi, nell'ambito del recupero del decoro urbano, va ricordato il penoso stato di decadenza in cui versa l'orologio pubblico che domina la piazza centrale della città ed è da anni bisognoso di celeri lavori di restauro. Altro aspetto da considerare è quello delle targhe toponomastiche, molte delle quali sono consunte ed illeggibili o difformi. Iniziando dal borgo antico si potrebbe effettuare una sostituzione e revisione totale (con l'introduzione di date e informazioni biografiche) delle targhe di denominazione stradale, che costituiscono un elemento ricorrente e di riferimento nelle visite turistiche: bastano le piccole opere per rendere più accogliente la città.

CANOSA DUE INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DIFFICILI

Rotaract nel segno della solidarietà

CANOSA. Durante l'anno sociale 2015/16, il Rotaract club di Canosa, guidato dal past president Saverio Santangelo ed attuale delegato di zona per l'a.s. 2016/17, ha ritenuto promuovere l'attività di servizio tesa al sostentamento socio-sanitario di una famiglia del territorio con peculiari e singolari patologie. Trattassi di due minori affetti: il primo da sindrome di Down ed il secondo da autismo.

In considerazione delle notevoli spese per le cure dei due minori, il Rotaract ha perorato tale causa finanziando parzialmente i costi delle cure mediche. Tenendo conto dello stato di disoccupazione dei genitori dei piccoli e della congiunta patologia, il Rotaract, nelle diverse attività di club esplesate nell'anno sociale 2015/16, ha destinato loro la somma di 900 euro

affinché le cure intraprese continuino ad operarsi. «Seppur consapevoli di non poter conseguire una pronta risoluzione alla patologia dei bambini, tale intervento - ha detto Santangelo - ha fatto sì che si concedesse una ulteriore speranza alla famiglia stante i perduranti sacrifici cui sono chiamati. Si precisa, altresì, nel merito delle operazioni poste in essere ed al fine di garantire trasparenza, le stesse sono integralmente documentate. Al contempo si vuole ringraziare gli sponsor che hanno reso possibile l'avverarsi delle attività promosse, tra cui, gli esercenti di piazza Galuppi e l'Excalibur. A loro va il merito di aver creduto nella nostra progettualità e di aver spalleggiato concretamente le attività di club svolte durante l'anno».

[antonio bufano]

Scritto da Redazione Online Network Martedì 22 Novembre 2016 09:32



Domenica 27 novembre presso l'Oasi WWF "Il Rifugio" di Mellitto il WWF Alta Murgia - Terre Peucete festeggia "La Festa dell'Albero", mettendo a dimora varie piante autoctone...

COMUNICATO

Come ogni anno, il WWF Alta Murgia -Terre Peucete festeggia gli amici Alberi, per ricordare a tutti i molteplici vantaggi della loro conservazione e diffusione.

L'invito a farlo con noi DOMENICA 27 NOVEMBRE presso l'OASI WWF IL RIFUGIO a Mellitto (Grumo Appula) , metteremo a dimora varie piante autoctone . Siete TUTTI INVITATI

PROGRAMMA

ORE 10.00 VISITA ALL'OASI SEGUENDO IL SENTIERO NATURA ALLA SCOPERTA DELLE SPECIE CARATTERISTICHE DELLA MURGIA

ORE 10,30
MESSA A DIMORA DI GIOVANI ESEMPLARI DI SPECIE AUTOCTONE ARBOREE

ORE 11,30
Happy Breakfast free tree, offerto dall'associazione WWF ALTA MURGIA TERRE PEUCETE

ORE 12,30
SALUTI

per ulteriori info : wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Come arrivare in oasi

da Grumo : Percorrere interamente la strada comunale di Macerano, al bivio con la sp 97 Mellitto - Cassano girare a destra
al primo incrocio a destra e seguire le bandiere località murgia suagna

da Bari
prendere la ss96 uscita " cassano gialla"alla rotatoria (agro Mellitto)prendere la sp 97 oltrepassando il passaggio a livello
percorrere la strada per 3.5 km e troverete le bandiere

da Cassano
direzione Mercadante e prendere le indicazioni per Mellitto
sulla sp 97 troverete le bandiere sulla vostra sinistra

i VOLONTARI WWF

BARLETTA DOMANI UN EVENTO

La «cardio protezione» al Curci

● **BARLETTA.** «Cardioprotezione, implementazione e sicurezza del territorio» è il titolo dell'incontro che si terrà domani alle ore 17.30, nella Sala Rossa del Castello di Barletta.

Il convegno, organizzato dall'associazione di volontariato «Amici del Cuore-Bat Cuore» presieduta dal dottor Antonio Carpagnano vedrà la partecipazione del consigliere regionale e presidente del comitato permanente della Protezione civile della Puglia, Ruggiero Mennea, promotore di una legge regionale per la diffusione degli apparecchi in tutti i luoghi pubblici.

Interverranno anche il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella, il presidente della Provincia Bat, Nicola Giorgino, il direttore generale della Asl Bt Ottavio Narracci, il dirigente medico di Anestesia e Rianimazione Asl Bt, Francesco Barbangelo, il responsabile osservatorio sanitario permanente Comune di Lecce, Luigi Fuggiano, il presidente di Bat Cuore, Antonio Carpagnano; il consulente del lavoro Michele Denicastro e l'informatico Francesco «Piersoft Paolicelli». Insomma un momento di formazione utile a salvare tante vite umane.

Monopoli Fondi Amopuglia

■ **MONOPOLI.** La giunta comunale sostiene il progetto per pazienti allettati a domicilio ed in hospice dell'associazione «Amopuglia Onlus» sezione di Monopoli. Nell'ultima riunione l'esecutivo ha riconosciuto una sovvenzione di 15mila euro per la continuità del servizio a domicilio ai pazienti allettati e ha preso atto della valenza sociale dell'opera svolta dall'associazione sul territorio. «Già negli anni scorsi - si legge in una nota - l'amministrazione comunale aveva sovvenzionato il servizio di assistenza domiciliare oncologica che dà la possibilità al paziente grave di essere assistito direttamente al proprio domicilio». Il «Progetto igiene a domicilio e assistenza medico-infermieristica per pazienti allettati» negli anni scorsi ha riscontrato un grande successo e totale soddisfazione da parte dei malati e delle loro famiglie, in quanto l'igiene per una persona allettata è considerata e può diventare «prima terapia». A Monopoli mediamente vengono assistiti circa 160 pazienti affetti da tumore in fase avanzata e il 20% di loro è allettato e necessita di igiene assistita a letto, almeno due o tre volte a settimana. Con altra deliberazione di giunta è stata concessa all'Amopuglia Onlus - delegazione di Monopoli una sovvenzione di 1.500 euro per la consegna di 150 «Panettoni della solidarietà» che l'amministrazione comunale donerà agli ospiti delle Case di Riposo cittadine, agli utenti della mensa sociale e agli indigenti che parteciperanno alle manifestazioni natalizie organizzate dal Comune, con la partecipazione di vari rappresentanti dell'amministrazione comunale.



Monopoli - mercoledì 23 novembre 2016 Politica

Palazzo di Città

Un aiuto all'assistenza domiciliare AmoPuglia

La giunta comunale ha riconosciuto una sovvenzione per la continuità del progetto



comune monopoli © n.c.

di LA REDAZIONE

La giunta comunale sostiene il progetto per pazienti allettati a domicilio e in hospice della sezione cittadina dell'associazione Amopuglia Onlus.

Nella seduta del 22 novembre l'esecutivo ha riconosciuto una sovvenzione di 15mila euro per la continuità del servizio a domicilio ai pazienti allettati e ha preso atto della valenza sociale dell'opera svolta dall'associazione sul territorio.

Già negli anni scorsi l'amministrazione comunale aveva sovvenzionato il servizio di assistenza domiciliare oncologica che dà la possibilità al paziente oncologico grave di essere assistito direttamente al proprio domicilio. Il "Progetto igiene a domicilio e assistenza medico-infermieristica per pazienti allettati" negli anni scorsi ha riscontrato un grande successo e totale soddisfazione da parte dei malati e delle loro famiglie, in quanto l'igiene per una persona allettata è considerata e può diventare "prima terapia".

A Monopoli mediamente vengono assistiti circa 160 pazienti affetti da tumore in fase avanzata e il 20% di loro è allettato e necessita di igiene assistita a letto, almeno due o tre volte a settimana.

Con altra deliberazione di giunta è stata concessa alla delegazione di Monopoli di AmoPuglia Onlus una sovvenzione di 1.500 euro per la consegna di 150 "Panettoni della solidarietà" che l'amministrazione comunale donerà agli ospiti delle case di riposo cittadine, agli utenti della mensa sociale e agli indigenti che parteciperanno alle manifestazioni natalizie organizzate dal comune, con la partecipazione di vari rappresentanti dell'amministrazione comunale.

SOSTEGNO AI MALATI TERMINALI, IL COMUNE AIUTA AMOPUGLIA

Cronaca - Inserito da La redazione - Mercoledì 23 Nov 2016 - 7:22



La **Giunta Comunale** sostiene il progetto per pazienti allettati a domicilio ed in hospice dell'Associazione **Amopuglia** Onlus Sezione di Monopoli. Nella seduta del 22 novembre l'esecutivo ha riconosciuto una sovvenzione di € 15.000 per la continuità del servizio a domicilio ai pazienti allettati e ha preso atto della valenza sociale dell'opera svolta dall'associazione sul territorio.

Già negli anni scorsi l'Amministrazione Comunale aveva sovvenzionato il servizio di assistenza domiciliare oncologica che dà la possibilità al paziente oncologico grave di

essere assistito direttamente al proprio domicilio. Il *"Progetto igiene a domicilio e assistenza medico-infermieristica per pazienti allettati"* negli anni scorsi ha riscontrato un grande successo e totale soddisfazione da parte dei malati e delle loro famiglie, in quanto l'igiene per una persona allettata è considerata e può diventare "prima terapia".

A Monopoli mediamente vengono assistiti circa 160 pazienti affetti da tumore in fase avanzata e il 20% di loro è allettato e necessita di igiene assistita a letto, almeno due o tre volte a settimana.

Con altra Deliberazione di Giunta è stata concessa all'AmoPuglia Onlus – Delegazione di Monopoli una sovvenzione di € 1.500 per la consegna di 150 "Panettoni della solidarietà" che l'Amministrazione Comunale donerà agli ospiti delle Case di Riposo cittadine, agli utenti della Mensa Sociale e agli indigenti che parteciperanno alle manifestazioni natalizie organizzate dal Comune, con la partecipazione di vari rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

(_____)

TRANI L'INIZIATIVA PROMOSSA E ORGANIZZATA DALLA COOPERATIVA «PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETÀ»

«Strade contro la violenza» L'evento al Centro Jobel

● **TRANI.** Nei giorni scorsi una delle loro operatrici è apparsa in un servizio de «Le iene», legato ad un caso di violenza sulle donne documentato da uno degli inviati della trasmissione: insieme con il protagonista negativo di quella storia, nel servizio si recano presso il centro antiviolenza Save, di Trani, che ha sede presso il centro Jobel, in via Di Vittorio, e raccolgono informazioni su come la struttura operi nella salvaguardia dei diritti di chi è vittima di violenza e stalking. Inoltre, durante l'ultima edizione de «Il giullare», festival nazionale teatrale contro tutte le barriere, la prima sedia della platea veniva simbolicamente occupata da un paio di scarpe rosse, imprigionate da un filo dello stesso colore, simboli entrambi della violenza sulle donne: «Posto occupato» era il titolo della campagna di sensibilizzazione, contro ogni forma di discriminazione e violenza sul mondo femminile.

E adesso, arriva la nuova iniziativa. Infatti, nella giornata del 25 novembre, le Nazioni unite, l'Italia e il mondo intero celebrano la «Giornata internazionale contro la violenza sulle donne», proponendo manifestazioni che sensibilizzano donne, e soprattutto uomini, su questo tema. La data del 25 novembre non è casuale, perché ricorda il terribile assassinio delle tre sorelle Mirabal, avvenuto durante il regime dominicano di Rafael Leonidas Trujillo, nel 1960. Dal 1989 l'Assemblea generale delle Nazioni unite ha reso istituzionale questa giornata, invitando governi, organizzazioni e media a sensibilizzare la società sulla violenza di ge-

ne. Di conseguenza, la cooperativa Promozione sociale e solidarietà del centro Jobel di Trani, che gestisce il centro antiviolenza Save, attivo sul territorio dal 2012, in convenzione da quest'anno con l'Ambito territoriale Trani-Bisceglie (unico regolarmente autorizzato dalla Regione Puglia nelle due città), sta programmando proprio per venerdì prossimo, 25 novembre, l'evento «Strade contro la violenza». In quella data gli esercizi commerciali aderenti esporranno, all'interno delle proprie vetrine, un palloncino rosso (simbolo del contrasto al femminicidio) con una "lavagna" in carta riciclata (realizzata all'interno del laboratorio creativo dei servizi diurno e

residenziale del Jobel), sulla quale invitare la clientela a scrivere frasi e/o pensieri sulla violenza di genere. Per completare le attività di informazione e sensibilizzazione, durante la giornata si effettuerà un volantaggio, a Trani e Bisceglie, per fornire alle rispettive cittadinanze recapiti, orari e sede in cui opera il servizio: «Una corretta informazione - dice Giovanna Capurso, presidente di Promozione sociale e solidarietà - è il primo grande aiuto per le vittime di violenza. Restiamo unite contro la violenza sulle donne». I commercianti che decidano di aderire alla campagna, gratuitamente, possono rivolgersi entro e non oltre oggi, all'indirizzo mail savetrani@virgilio.it.



IDEE Contro la violenza sulle donne

Le associazioni nocesi festeggiano i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Angelo Gentile

Mercoledì, 23 Novembre 2016



NOCI (Bari) - *“Il 20 Novembre di ogni anno corre l’obbligo, dal mio punto di vista, di ricordare una convenzione firmata nel 1989 sui diritti dell’infanzia. Anche nel nostro stato democratico i diritti vengono disattesi, nonostante questa convenzione. Certo siamo molto avanti, ma fare gli interessi del bambino è un concetto che ancora dobbiamo maturare”* queste le parole di **Lorita Tinelli**, assessore ai Servizi Sociali, sulla **Festa per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza** che si è tenuta lo scorso 20 Novembre, giornata internazionale dei diritti dei minori, in Piazza Garibaldi.

“I simboli servono a rimarcare certe cose e a rileggere gli articoli della convenzione.” - continua l’assessore Tinelli, promotrice dell’iniziativa - *“Mi auspico che così come è stata organizzata questa festa, in maniera semplice e spontanea, possa diventare più strutturata negli anni a seguire anche con amministrazioni differenti. Noi come amministrazione veramente abbiamo voluto questo, e voglio ringraziare tutti coloro che hanno detto sì al nostro invito”*. Hanno collaborato, infatti, alla realizzazione dell’evento la **Consulta delle Associazioni del Comune di Noci**, l’**Associazione Girandoliamo Insieme**, la cooperativa **Comunità San Francesco**, il **CESAP** e l’**associazione “Genitori e... Simpatizzanti” del comprensivo Gallo 1° circolo**. Durante tutta la mattinata hanno intrattenuto i bambini alcuni artisti di strada: l’evento, ci spiega **Antonio Di Oronzo**, della comunità San Francesco, *“oltre che per celebrare i diritti dei minori, è anche l’evento conclusivo di un’iniziativa che abbiamo svolto questa estate, un’attività educativa di strada realizzata qui a Noci e negli altri comuni dell’ambito”*. Ad aumentare il divertimento anche Topolino e Minnie e i palloncini di **Marianna Panna** (ass. Girandoliamo Insieme); l’iniziativa, però, è stata anche momento di riflessione: appesi tutti intorno al “mini circo”, dei cartelloni realizzati dai bambini informavano sui diritti infantili, ed era presente anche un piccolo sportello di ascolto dei bambini e alcuni laboratori sul riconoscimento emotivo per i più piccoli e sull’identità per gli adolescenti ad opera degli psicologi **Simona Baldassare** e **Felice Scaringella** del CESAP. Quest’ ultimo ha dichiarato: *“abbiamo qui esposti molti diritti sui cartelloni, ma per un minore tutti si riconducono al diritto alla serenità. Un minore deve crescere sereno, e sereno deve essere il modo di affrontare quelli che sono tutti i problemi che inevitabilmente arrivano per l’età adulta: diventare adulti sereni”*.

Un ulteriore ringraziamento, da parte dell’assessore Tinelli e di Di Oronzo, è andato ai Vigli Urbani, che si sono dimostrati da subito disposti a chiudere la strada e hanno offerto man forte per la buona riuscita dell’evento. *“Ci sono tantissimi genitori e nonni, e io sono contenta di questo”* - ha concluso l’assessore - *“perché loro dovranno portare il messaggio ai bambini, che molto spesso si divertono soltanto. Per me è un’iniziativa riuscita”*.



Teatro e solidarietà, presentata l'opera "Paolo e Francesca" di Daniela Baldassarra

📅 novembre 23, 2016



📁 Cultura e Spettacolo

👤 Valentina Sinigaglia



Si è tenuta questa mattina, nella sala degli specchi di **Palazzo Tupputi**, la conferenza stampa di presentazione dello **spettacolo teatrale "Paolo e Francesca – Ipotesi semiseria"** di **Daniela Baldassarra**, in programma **domenica 27 novembre** al teatro Garibaldi, ore 20.30.

La **presentazione**, moderata dalla giornalista Annamaria Natalicchio, ha visto gli **interventi** delle psicologhe **Tiziana Vitale** e **Marvita Goffredo**, in rappresentanza del "Gruppo interdisciplinare Giada" dell'Ospedale Pediatrico di Bari e la Dottoressa **Maria Calisi**, responsabile dell'associazione "Donne in primo piano" di Rutigliano. Presenti, inoltre, i vertici dell'**Avis Bisceglie**, il presidente **Tommaso Fontana** e la vice presidente **Patrizia Ventura**, associazione organizzatrice dello spettacolo. L'appuntamento ha rappresentato un'occasione di approfondimento sulla tematica della **violenza nei confronti delle donne**, in vista del **25 novembre**, in cui ricorre proprio la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**.

Il **trait d'union** tra lo spettacolo teatrale e la tematica della violenza di genere è dato dal ricavato della serata, che sarà **devoluto in beneficenza** al "**Gruppo interdisciplinare Giada**", in collaborazione con l'Associazione italiana psicologia e criminologia (Aipc). La somma verrà utilizzata per l'**istituzione di una borsa di studio** a supporto dell'analisi sulla **violenza assistita**, con lo scopo di creare una metodologia da utilizzare sugli "**orfani speciali**", ovvero bambini colpiti in prima persona da episodi di violenza ed assassinio all'interno del nucleo familiare.

L'autrice del "Paolo e Francesca", **Daniela Baldassarra**, ha poi illustrato i **tratti caratteristici** dell'opera. Si assisterà ad una rilettura in **chiave comica** del **quinto canto dell' "Inferno"** di Dante Alighieri, attraverso cui verrà ricostruita la trasformazione della donna e del suo ruolo, con una provocazione finale di fondo.

L'**amministrazione comunale**, rappresentata nell'occasione dal vicesindaco **Vittorio Fata**, ha concesso l'**utilizzo gratuito** del teatro biscegliese. La **somma minima** stabilita per l'acquisto del biglietto d'ingresso è di **5 euro**, a cui, discrezionalmente, potrà aggiungersi un'**oblazione volontaria**.



Bisceglie - mercoledì 23 novembre 2016 Attualità

L'evento

"Paolo & Francesca, ipotesi semiseria", Daniela Baldassarra a Bisceglie

Oggi la presentazione dell'appuntamento di domenica prossima per la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne

di LA REDAZIONE

Questa mattina, mercoledì 23 novembre, alle 10,30 presso il Salone degli specchi di Palazzo Tupputi, sarà presentato lo spettacolo della drammaturga Daniela Baldassarra, "Paolo & Francesca_ipotesi semiseria", che andrà in scena al Teatro Garibaldi di Bisceglie domenica 27 novembre alle 20,30.

In occasione dell'imminente ricorrenza della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, istituita dall'ONU, alla presenza del Sindaco della città di Bisceglie, Francesco Spina, di Maria Calisi, Presidente dell'associazione di promozione socio-culturale Donne in Primo Piano di Rutigliano, di Tommaso Fontana, Presidente AVIS Bisceglie e dell'autrice Daniela Baldassarra, la conferenza, moderata dalla giornalista Annamaria Natalicchio, sarà momento di riflessione sulla donna, sulle differenze di genere e sulla violenza, non solo fisica, perpetrata ai danni del gentil sesso.

In questa occasione sarà comunicato a chi verrà devoluto l'incasso dello spettacolo.

«Tematiche centrali nelle opere della drammaturga Daniela Baldassarra - si legge nella nota di presentazione dell'appuntamento - sono la donna e le differenze di genere, e in particolar modo i suoi lavori accendono i riflettori sul tema della violenza. Violenza non intesa solo come violenza sessuale, ma scandagliata e raccontata in tutte le sue molteplici sfaccettature.

Dopo "Zero a Zero" e "Nei nostri panni", è la volta di "**Paolo & Francesca_ipotesi semiseria**", un lavoro che, partendo quasi pretestuosamente da una rilettura satirica della celebre storia di Paolo e Francesca, protagonisti del V canto dell'Inferno dantesco, racconta in realtà il nostro tempo e le trasformazioni dei rapporti uomo-donna.

Temi portanti sono gli stereotipi di cui siamo tutti vittime più o meno inconsapevoli, la conseguente confusione dei ruoli, la superficialità dei rapporti, la sessualità sublimata ma in realtà svuotata dei significati più profondi, e la reale valenza dei sentimenti nel nostro attuale tessuto sociale.

Attraverso un excursus culturale tracciato con leggerezza, si accendono poi i riflettori sul ruolo della Donna, e sui cambiamenti di tale ruolo nella storia e nella letteratura.

La storia di Paolo e Francesca diviene quindi occasione per una riflessione più ampia sul tema dell'Amore, sentimento il cui significato pare variare in base al tempo, ai cambiamenti sociali, alle trasformazioni culturali, divenendo spesso, ahimè, anch'esso un cliché. E quindi, dobbiamo parlare di progresso o di regresso?».

Daniela Baldassarra è laureata in Lingue e Letterature straniere. Nel 2002 la svolta: l'incontro a Parigi con Jean-Jacques Varoujean, autore e regista teatrale di origine armena, al quale dedica il primo libro *Un uomo, una storia* edito nel 2005. Nel 2006 pubblica il romanzo *Nessuno è la mia stella*, nel 2007 il saggio *In viaggio con Lucifero* e nel 2013 la raccolta di racconti *A piedi nudi su una nuvola di plexiglass*.

Autrice di racconti e testi teatrali, dal 2004 ha ricevuto 44 riconoscimenti letterari sia a livello nazionale che internazionale.

Le sue opere teatrali (*Cliché, E donna sarai, Libellule senza ali, Solitudini, Non si muore quasi mai, Zero a Zero, Nei nostri panni*) sono state portate in scena in diverse città italiane tra cui Milano, Bari, Roma, Livorno, L'Aquila, Brindisi, Cervia etc.

Nel 2010 le viene conferito il **Premio internazionale "Giuseppe Sciacca" per la letteratura**.

Dal 2011 al 2014 periodicamente conduce dei laboratori teatrali per ragazzi in Inghilterra e in Irlanda, con realizzazione finale degli spettacoli "Masks" e "Stereotypes" (adattamento ludico del suo testo drammatico IOD - Vincitore nel 2008 del Premio di drammaturgia nazionale G. Bardesono).

Nel 2012 ha ideato in Puglia la **Giornata Regionale contro le solitudini**, istituita ufficialmente da Regione Puglia e Giraffa Onlus il 25 settembre.

Nel 2013 ha fondato il movimento "Donne con la F maiuscola" contro la violenza sulle donne.

Autrice e attrice protagonista della webserie "Palla al centro" (2015)

Attraverso la sua scrittura, che spazia dal drammatico al genere brillante, veicola importanti tematiche sociali e mette a nudo la solitudine e l'incomunicabilità umana.



Daniela Baldassarra © n.c.

L'AVIS DI MONOPOLI FESTEGGIA 50 ANNI. IL PROGRAMMA

Cronaca - Inserito da La redazione - Mercoledì 23 Nov 2016 - 8:10



Riceviamo e pubblichiamo:

L'Avis sezione comunale Angelo Menga di Monopoli è lieta di invitare i suoi soci e la cittadinanza tutta ai festeggiamenti per il suo 50° anniversario. L'iniziativa avrà luogo Domenica 27 Novembre, con inizio ore 10.45. Il programma prevede un corteo che partirà da Piazza Vittorio Emanuele per poi arrivare alla Basilica Cattedrale, dove alle 11.30 verrà celebrata la S.Messa animata dal coro della nostra sezione. Seguirà alle ore 13.30 il pranzo sociale che avrà luogo presso la sala

ricevimenti "Copacabana" di Monopoli, dove per l'occasione verranno premiati i donatori più assidui negli anni nelle donazioni, attraverso una targhetta commemorativa.

Quota di partecipazione 35€ per i non soci, 30€ per i soci. Menu per bambini 15€. Per qualsiasi informazione potete chiamare al numero 0804107720 dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 16 alle ore 19.

Donare il sangue significa donare la vita: saremo onorati di festeggiare questo grande traguardo con voi.

(_____)



TERRITORIO BAT

“Cardioprotezione, implementazione e sicurezza del territorio”: convegno di Bat Cuore

Tra i partecipanti anche il dottor Francesco Barbangelo, dirigente medico anestesista della Asl/Bt

ASL BAT 1 OSPEDALI

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Mercoledì 23 Novembre 2016

"Cardioprotezione, implementazione e sicurezza del territorio" è il titolo dell'incontro che si terrà il 24 novembre 2016 alle ore 17.30, nella Sala Rossa del Castello di Barletta. Il convegno - organizzato dall'associazione di volontariato Amici del Cuore-Bat Cuore - vedrà anche la partecipazione del dirigente medico di Anestesia e Rianimazione Asl Bt, l'andriese Francesco Barbangelo, che porterà la sua particolare esperienza come direttore responsabile scientifico del centro di formazione CDF emergenza/urgenza della Asl Bt nonché di responsabile dei service chirurgico multidisciplinare aziendale Asl Bt..

Interverranno anche il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella; il presidente della Provincia Bat, Nicola Giorgino; il direttore generale della Asl Bt, Ottavio Narracci; il consigliere regionale e presidente del Comitato permanente della Protezione civile della Puglia, Ruggiero Mennea, promotore di una legge regionale per la diffusione degli apparecchi in tutti i luoghi pubblici; il responsabile osservatorio sanitario permanente Comune di Lecce, Luigi Fuggiano; il presidente di Bat Cuore, Antonio Carpagnano; il consulente del lavoro Michele Denicastro e l'informatico Francesco Paolicelli.

Il programma prevede saluti autorità (ore 17.40); ore 18 – implementazione della sicurezza del territorio con una rete di defibrillatori; ore 18.20 – l'arresto cardiaco e l'uso del defibrillatore; il ruolo delle associazioni (ore 19); il defibrillatore e le aziende ricette per acquisto, abbattimento dei costi, facilitazioni (ore 19.20); open data e open street map: sistemi Bot per geolocalizzare i defibrillatori del territorio (ore 19.40).





Minervino - mercoledì 23 novembre 2016 Attualità

Donne e violenza

Giornata contro la violenza sulle donne, tutte le iniziative a Minervino

A volte per carenza di informazione si tende a banalizzare questi crimini celandoli con l'omertà a cui spesso le donne ricorrono o per paura o per vergogna



Contro il femminicidio © n.c.

di MARIAMICHELA SARCINELLI

Il 25 novembre ricorre come ogni anno la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Le piazze di molte città saranno colme di scarpe rosse nel ricordo delle vittime di questo turpe neo sociale.

Anche Minervino fa leva sulle sue forze per sensibilizzare l'opinione pubblica principalmente attraverso la conoscenza ed una corretta informazione. A tal proposito venerdì 25 novembre alle ore 18.30, presso la sede del Comune di Minervino Murge si terrà una conferenza #Nemmenoconunfiore che avrà per tema questa incresciosa piaga sociale.

Ogni donna dovrebbe chiedersi in che rapporto vive con l'altro sesso. Quante donne non sanno che esiste una violenza psicologica? Quante non sanno che c'è anche una violenza in termini di sfruttamento e privazioni di carattere economico? E quella fisica? La strada che conduce al femminicidio è lunga; prima di arrivare ad esiti estremi, vi sono preavvisi che a volte non vengono colti, vengono minimizzati, giustificati...tollerati. Viviamo in una società in cui si etichetta tutto: il bullismo, la violenza, la pedofilia, l'omofobia...il femminicidio. Tante etichette che hanno in comune un'unica fonte: La mancanza di rispetto verso il prossimo. A volte per carenza di informazione si tende a banalizzare questi crimini celandoli con l'omertà a cui spesso le donne ricorrono o per paura o per vergogna. Ma è proprio questo silenzio che alimenta la violenza.

Lo scorso giugno è nato un centro antiviolenza nell'ambito del Comune di Canosa di Puglia con sede anche a Minervino, in Vico Il Spineto (nei pressi della Parrocchia di San Michele) con lo scopo di dare supporto non solo alle donne vittime di violenza, ma a tutte quelle che nutrono perplessità e avvertono il bisogno di parlare e ricevere consigli. A partire da ora, il centro antiviolenza di Minervino sarà supportato dal "Giulia e Rossella"- Centro Antiviolenza Onlus I.S di Barletta, in modo da garantire a tutte le donne che vi si rivolgeranno accoglienza, sostegno psicologico e psicosociale, consulenza legale. Tutto questo verrà svolto nel completo **anonimato e riservatezza**.

Le volontarie di Minervino: Giuseppina Galbiati, Enza di Canosa e Sabri Gagliardi con la coordinatrice Dott.ssa Eleonora Russo (nel ruolo di psicologa) sosterranno con impegno e dedizione le donne che hanno bisogno di aiuto. Lo sportello è aperto dalle ore 9.30 alle ore 11.30 di ogni martedì, a settimane alterne. La grande novità è che a partire da gennaio, nell'ultimo lunedì di ogni mese, nell'area dedicata al "Mercato settimanale", sarà allestito uno stand con lo scopo di informare e sensibilizzare per accogliere qualunque donna ne avesse bisogno.

ANDRIA INIZIATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE DEI GIOVANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Iniziativa per scongiurare le stragi del sabato sera

● **ANDRIA.** Tante, ancora troppe le stragi sulla strada che vedono vittime sempre più tanti giovani, anzi giovanissimi. I Giovani di Croce Rossa di Andria hanno voluto dedicare lo scorso fine settimana a fare opera di sensibilizzazione per i propri coetanei, illustrando loro i gravi rischi dell'assunzione di alcool e sostanze stupefacenti quando ci si mette alla guida.

Spesso le stragi si verificano il fine settimana, quando si scambia il divertimento con la ricerca di "ebbrezza".

PER NON DIMENTICARE
-E così in occasione della "Giornata Onu del ricordo delle vittime della strada", ad Andria una parte di piazza Catuma si è trasformata in un circuito automobilistico, dove i ragazzi hanno provato a camminare indossando una maschera "Alcoolvista", un dispositivo che simula come ci si sente dopo aver bevuto un bicchiere di troppo o aver



COINVOLTI I ragazzi che hanno preso parte all'iniziativa

assunto sostanze illegali, oppure a fare un alcool-test con l'etilometro.

«Sentiamo forte la responsabilità - ha dichiarato il presidente del comitato locale, Vincenzo Alberto Porro - di collaborare con le forze di polizia e con le agenzie educative per diffondere il messaggio che chi si prende la

responsabilità di guidare non deve assolutamente assumere alcun tipo di sostanza: si mette a rischio non solo la propria vita, ma quella degli altri. Troppe vittime innocenti sulle strade: anche noi abbiamo voluto dare il nostro contributo per cercare di fermare questa strage».

(Marilena Pastore)



TERRITORIO ANDRIA

Il "Lotti – Umberto I" di Andria partner del IX edizione del Meeting del Volontariato

Quest'anno la manifestazione si svolgerà sabato 3 e domenica 4 dicembre prossimi presso la Fiera del Levante

HAPPENING VOLONTARIATO VOLONTARIATO

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Mercoledì 23 Novembre 2016

"C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno" è il titolo della IX edizione del Meeting del Volontariato che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 dicembre prossimi presso la Fiera del Levante di Bari, nel Padiglione 9 e nell'Impact Hub. La novità di quest'anno è data dalla rilevante partecipazione dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Riccardo Lotti – Umberto I" di Andria.

L'evento, organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato delle province Bari e Bat, sarà presentato in conferenza stampa domani, giovedì 24 novembre 2016, alle ore 11, presso la Sala Giunta del Comune di Bari.

Interverranno: Salvatore Negro, assessore al Welfare della Regione Puglia, Antonella Bisceglia, commissario regionale della Fiera del Levante di Bari, Giustiniano De Francesco, presidente del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato Puglia, Rosa Franco, presidente del CSV "San Nicola", Pasquale Antonio Annese, dirigente scolastico dell'IISS "R. Lotti – Umberto I" di Andria.

Il Meeting del Volontariato, ormai diventato un appuntamento fisso per le associazioni di volontariato del territorio, è il luogo della cittadinanza attiva, delle buone pratiche solidali in cui sono rappresentate le molteplici forme che può assumere l'impegno gratuito a favore della comunità. La manifestazione, inoltre, è il luogo del dialogo tra le associazioni e con i soggetti pubblici e privati che lo frequentano al fine di creare un welfare condiviso e generativo. Infine, il Meeting è un momento di riflessione su tematiche fondamentali per la nostra società. Quest'anno, nella due giorni, relatori e testimoni di eccezione offriranno esempi concreti di come sia possibile superare la percezione drammatica, evidente nel panorama culturale e sociale di oggi, della paura dell'altro, sia il vicino che abita sul pianerottolo di casa, sia il lontano che giunge sulle nostre coste, spesso per proseguire il suo viaggio altrove, e di come sia possibile imparare a guardare il prossimo non più come una minaccia, ma come "un amico".

Il Meeting rappresenta l'evento finale e di maggiore rilievo delle attività di promozione del volontariato del CSV "San Nicola". Nelle otto edizioni precedenti, complessivamente, hanno partecipato 876 associazioni di volontariato, 150 scuole per un totale di 12.420 studenti, oltre 200 relatori, intervenuti nei 72 convegni organizzati, e migliaia di visitatori.

La manifestazione è patrocinata dalla Regione Puglia, dalla Provincia Bat, dalla Città Metropolitana di Bari, dal Comune di Bari – Assessorato al Welfare, dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dall'Asl Ba e dall'Asl Bat e si avvale, come già detto, della collaborazione dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Riccardo Lotti – Umberto I" di Andria.



A Bari la IX edizione del Meeting del Volontariato con "C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno" dal 3 al 4 dicembre 2016



“C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno” è il titolo della IX edizione del Meeting del Volontariato che si svolgerà **sabato 3 e domenica 4 dicembre** prossimi presso la Fiera del Levante di Bari, nel Padiglione 9 e nell'Impact Hub.

Il Meeting del Volontariato, ormai diventato un appuntamento fisso per le associazioni di volontariato del territorio, è il luogo della **cittadinanza attiva**, delle **buone pratiche solidali** in cui sono rappresentate le molteplici forme che può assumere l'**impegno gratuito** a favore della comunità. La manifestazione, inoltre, è il luogo del dialogo tra le associazioni e con i soggetti pubblici e privati che lo frequentano al fine di creare un **welfare condiviso e generativo**. Infine, il Meeting è un momento di riflessione su tematiche fondamentali per la nostra società. Quest'anno, nella due giorni, relatori e testimoni di eccezione offriranno **esempi concreti** di come sia possibile superare la percezione drammatica, evidente nel panorama culturale e sociale di oggi, della **paura dell'altro**, sia il vicino che abita sul pianerottolo di casa, sia il lontano che giunge sulle nostre coste, spesso per proseguire il suo viaggio altrove, e di come sia possibile imparare a guardare il prossimo non più come una minaccia, ma come “**un amico**”.

Il Meeting rappresenta l'evento finale e di maggiore rilievo delle attività di promozione del volontariato del CSV “San Nicola”. Nelle otto edizioni precedenti, complessivamente, hanno partecipato **876 associazioni di volontariato**, **150 scuole** per un totale di **12.420 studenti**, oltre **200 relatori**, intervenuti nei **72 convegni** organizzati, e **migliaia di visitatori**.

La manifestazione è **patrocinata** dalla **Regione Puglia**, dalla **Provincia Bat**, dalla **Città Metropolitana di Bari**, dal **Comune di Bari – Assessorato al Welfare**, dall'**Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”**, dall'**Asl Ba** e dall'**Asl Bat** e si avvale della collaborazione dell'**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Riccardo Lotti – Umberto I” di Andria**.

Bari - PRESENTAZIONE IX ED. MEETING DEL VOLONTARIATO C'È UN POSTO PER TUTTI E UN BENE PER CIASCUNO

23/11/2016

Giovedì 24 novembre 2016, ore 11.00
Sala Giunta Comune di Bari

"C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno" è il titolo della IX edizione del Meeting del Volontariato che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 dicembre prossimi presso la Fiera del Levante di Bari, nel Padiglione 9 e nell'Impact Hub.

L'evento, organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato di Terra di Bari, sarà presentato in conferenza stampa giovedì 24 novembre 2016, alle ore 11, presso la Sala Giunta del Comune di Bari.

Interverranno: Rosa Franco, presidente del CSV "San Nicola", Giustiniano De Francesco, presidente del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato Puglia, Paolo Ponzio, presidente del Comitato scientifico del CSV "San Nicola", Francesco Giannuzzi, consigliere del Comune di Bari, Antonella Daloso, responsabile Relazioni Esterne Fiera del Levante di Bari, Pasquale Antonio Annese, dirigente scolastico dell'IISS "R. Lotti - Umberto I" di Andria.

Il Meeting del Volontariato, ormai diventato un appuntamento fisso per le associazioni di volontariato del territorio, è il luogo della cittadinanza attiva, delle buone pratiche solidali in cui sono rappresentate le molteplici forme che può assumere l'impegno gratuito a favore della comunità. La manifestazione, inoltre, è il luogo del dialogo tra le associazioni e con i soggetti pubblici e privati che lo frequentano al fine di creare un welfare condiviso e generativo. Infine, il Meeting è un momento di riflessione su tematiche fondamentali per la nostra società. Quest'anno, nella due giorni, relatori e testimoni di eccezione offriranno esempi concreti di come sia possibile superare la percezione drammatica, evidente nel panorama culturale e sociale di oggi, della paura dell'altro, sia il vicino che abita sul pianerottolo di casa, sia il lontano che giunge sulle nostre coste, spesso per proseguire il suo viaggio altrove, e di come sia possibile imparare a guardare il prossimo non più come una minaccia, ma come "un amico".

Il Meeting rappresenta l'evento finale e di maggiore rilievo delle attività di promozione del volontariato del CSV "San Nicola". Nelle otto edizioni precedenti, complessivamente, hanno partecipato 876 associazioni di volontariato, 150 scuole per un totale di 12.420 studenti, oltre 200 relatori, intervenuti nei 72 convegni organizzati, e migliaia di visitatori.

La manifestazione è patrocinata dalla Regione Puglia, dalla Provincia Bat, dalla Città Metropolitana di Bari, dal Comune di Bari - Assessorato al Welfare, dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dall'Asl Ba e dall'Asl Bat e si avvale della collaborazione dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Riccardo Lotti - Umberto I" di Andria.



Meeting del Volontariato, pronta l'edizione 2016

[Riccardo Resta](#) 23 novembre 2016 [Eventi](#), [Prima Pagina](#)



Sarà presentata domani in Comune la nona edizione del Meeting del Volontariato, manifestazione organizzata dal CSV San Nicola e dalle associazioni per confrontarsi sui temi di attualità sociale

Pronto ai nastri di partenza l'appuntamento 2016 con il **Meeting del Volontariato**, l'evento annuale che si terrà in fiera il 3 e il 4 dicembre, organizzato dal CSV San Nicola e dalle tante organizzazioni di volontariato presenti sul territorio di Bari e Bat, giunto alla sua nona edizione. Lo start dei lavori è fissato per domani con la presentazione ufficiale dell'evento, che si terrà domani, **giovedì 24 novembre alle ore 11:00, presso la sala giunta di Palazzo di città.**

Alla conferenza stampa interverranno **Rosa Franco**, presidente del CSV "San Nicola", Giustiniano De Francesco, presidente del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato Puglia, **Paolo Ponzio**, presidente del Comitato scientifico del CSV "San Nicola", **Francesco Giannuzzi**, consigliere del Comune di Bari, **Antonella Daloiso**, responsabile Relazioni Esterne Fiera del Levante di Bari, **Pasquale Antonio Annese**, dirigente scolastico dell'IISS "R. Lotti – Umberto I" di Andria.

Nelle precedenti edizioni, al Meeting del Volontariato hanno partecipato nel complesso, **876 associazioni di volontariato**, **150 scuole** per un totale di **12.420 studenti**, oltre **200 relatori**, intervenuti nei 72 convegni organizzati, e **migliaia di visitatori**.

Anche quest'anno, il Meeting del Volontariato, che avrà come tema di discussione "C'è un Posto per Tutti e un Bene per Ciascuno", sarà un fondamentale **momento di riflessione su tematiche di stretta attualità sociale** del nostro territorio. Durante la due giorni di discussione i relatori e gli ospiti coinvolti offriranno esempi concreti di come sia possibile **superare la percezione drammatica, esacerbata dal dibattito politico e sociale contemporaneo, della paura dell'altro**, del diverso. Che sia il vicino che abita sul pianerottolo di casa, o il lontano che giunge sulle nostre coste, spesso per proseguire il suo viaggio altrove, non importa: il Meeting si propone di offrire chiavi di lettura alternative e inclusive, che mirino a comprendere come sia possibile imparare a guardare il prossimo non più come una minaccia, ma come "un amico".

La manifestazione è patrocinata dalla **Regione Puglia**, dalla **Provincia Bat**, dalla **Città Metropolitana di Bari**, dal **Comune di Bari – Assessorato al Welfare**, dall'**Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**, dall'**Asl Ba** e dall'**Asl Bat** e si avvale della collaborazione dell'**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Riccardo Lotti – Umberto I"** di Andria.

ANDRIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO «DON BOSCO-MANZONI» ANDRIA PROMOSSO DALLA CONSIGLIERA GIOVANNA BRUNO

Oggi la Festa dell'Albero nel plesso «Rodari»

● **ANDRIA.** Oggi, 23 novembre, giornata dedicata alla Festa dell'Albero. Nel plesso "Rodari", dell'istituto comprensivo "Don Bosco-Manzoni", a partire dalle ore 11,00, si svolgerà l'annuale manifestazione organizzata da Legambiente.

Lo scopo è quello di sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'ambiente e della sua salvaguardia e rispetto, consapevoli che da esso dipende il futuro dell'uomo.

Ad Andria, l'iniziativa è organizzata dall'associazione Eugema e dall'ufficio ambiente del comune. La festa quest'anno è dedicata al ricordo di Jolanda Inchingolo, ex alunna dell'Istituto e vittima del disastro ferroviario del 12 luglio 2016.

Un torneo di burraco per le famiglie indigenti

● **ANDRIA.** Un gesto concreto per alleviare la sofferenza di quanti stanno vivendo una situazione di indigenza. Per domenica prossima, 27 novembre, nel pomeriggio dalle ore 17, presso la sala Genius Loci, in via Cavallotti, la consigliera comunale prof.ssa Giovanna Bruno (Cor) ha organizzato un torneo di burraco di solidarietà.

L'iniziativa è promossa in

favore delle famiglie indigenti che vivono in città.

«Mai come in questo momento - sottolinea la prof.ssa Bruno - è necessario dimostrare con gesti di solidarietà la nostra vicinanza con chi sta vivendo situazioni di difficoltà e solitudine. Andria non dimentica i fratelli meno fortunati, men che mai i nostri concittadini. Vi aspettiamo numerosi a questa iniziativa».

Al via il nuovo programma della rete “Generare culture non violente”

23-11-16



Quarta edizione per sensibilizzare cittadini ad una cultura nonviolenta

Al via “Generare culture non violente 2016”, la manifestazione, giunta quest’anno alla quarta edizione, nata per sensibilizzare i cittadini, specialmente le nuove generazioni, alla condivisione di una cultura nonviolenta e rispettosa delle donne e delle differenze, contro ogni forma di discriminazione e sopraffazione. Il programma, che prevede lo svolgimento di 35 attività gratuite rivolte a tutti – dagli adulti ai bambini, dalle donne agli uomini -, è stato presentato questa mattina, a Palazzo di Città, dall’assessora al Welfare Francesca Bottalico, dalla Garante regionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza Rosy Paparella, dalla POS Minori del Comune di Bari Francesco Elia e dai rappresentanti della rete cittadina composta da realtà pubbliche e private che promuovono quotidianamente una cultura non violenta.

Obiettivo del progetto è stimolare e mantenere viva una riflessione che sia soprattutto culturale, per suscitare un cambiamento possibile e necessario negli atteggiamenti e nei comportamenti che alimentano gli squilibri nelle relazioni tra maschile e femminile. Il tema scelto quest’anno dalla rete delle realtà aderenti, come filo conduttore delle iniziative, è la resilienza, ossia la capacità da parte di coloro che hanno subito un trauma di poterlo superare per poi ricominciare una nuova vita. «Per la rete Generare culture non violente, composta da un centinaio di realtà locali – ha dichiarato l’assessora al Welfare Francesca Bottalico – il mese di novembre e il giorno 25, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, rappresentano una buona occasione per rilanciare la missione del programma, avviare la nuova campagna di sensibilizzazione a contrasto della violenza di genere e, specialmente, dare risonanza a un messaggio positivo per tante donne che si sentono inermi di fronte a comportamenti brutali e, purtroppo, spesso fatali. Vorremmo che il circuito della violenza potesse essere spezzato e che la cronaca potesse essere finalmente ribaltata tramite azioni che restituiscano speranza a chi ne ha bisogno. Quest’anno, oltre alle attività di tutela, ascolto e accompagnamento delle vittime, nell’ambito del programma del Centro antiviolenza comunale abbiamo previsto azioni e fondi specifici per favorire percorsi di inclusione socio-lavorativa riservati alle donne vittime di violenza, al fine di sostenerle nella fase di reinserimento sociale in modo da creare percorsi individualizzati integrati. E pertanto è stata attivata una collaborazione con Porta Futuro, per verificare le modalità più efficaci di attivazione di borse-lavoro e di coinvolgimento delle imprese. Proprio in tal senso, abbiamo scelto un’immagine positiva per la campagna, realizzata grazie al contributo di Marisa Vestita, una giovane illustratrice di ‘Puglia Racconta’. La nostra speranza si accompagna alla passione e alla ferma volontà di continuare a lavorare in questa direzione. La rete è impegnata tutto l’anno a promuovere una cultura non violenta, che può attecchire sia attraverso il potenziamento di strutture che accompagnano le vittime nel loro percorso di rinascita sia attraverso la diffusione di un nuovo approccio a questi temi che ci riguardano tutte e tutti, piccoli e grandi, uomini e donne, sin dai primi anni di vita».

«Stiamo cercando di realizzare percorsi di resilienza anche per i più piccoli – ha detto Rosy Paparella -. Credo sia necessario in quanto, purtroppo, gli episodi di bullismo e di violenza giovanile hanno le stesse radici culturali, per cui le dinamiche vissute in famiglia vengono riproposte nei confronti dei coetanei. In questo periodo stiamo tenendo d’occhio anche i fenomeni di violenza sessuale ad opera dei minori e i segnali non sono positivi. Quindi abbiamo previsto delle iniziative che parlino anche a loro perché la violenza non è un destino, e per abbandonarla è fondamentale puntare sulla ricostruzione delle relazioni». Accanto ai laboratori (creativi, ludici, espressivi, di scrittura), al flash mob, agli incontri, alle mostre, ai cineforum, ai seminari, dibattiti e al riciclaggio della vendita di prodotti destinato a nuove azioni finalizzate al contrasto alla violenza, la novità di quest’anno è rappresentata da appuntamenti introduttivi alle tecniche di autodifesa attraverso la pratica del Krav Maga e da un incontro psicoeducativo organizzato dal servizio dell’Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” GIADA – Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne e bambini Abusati, presso un parrucchiere, al fine di promuovere la resilienza delle adolescenti attraverso la cura di sé.

La rete, inoltre, promuove con il Centro antiviolenza comunale una campagna di sensibilizzazione dal titolo “Rafforzare la non violenza”, finanziata con fondi regionali, che prevede affissioni, distribuzione capillare di materiali informativi in tutti i Centri aperti per famiglie e Centri polivalenti per minori, nei cinque Municipi e in tutti i luoghi “sensibili” del territorio, come stazioni e ospedali, nonché l’attivazione di uno sportello itinerante per intercettare i bisogni direttamente sul territorio. Per la prima volta, infine, il Comune di Bari aderisce alla manifestazione nazionale a contrasto della violenza di genere in programma in piazza della Repubblica, a Roma, sabato 26 novembre: un appuntamento organizzato per sensibilizzare i cittadini sul fenomeno del femminicidio e sottoporre all’attenzione dell’opinione pubblica il preoccupante aumento delle azioni di violenza esercitate dagli uomini nei confronti delle donne. Il 25 novembre, infatti, ricorre la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, celebrata il giorno successivo per volontà della rete dei Centri antiviolenza D.i.Re, dell’U.D.I. nazionale e della rete romana “Io decido”.

Dai terremotati alle famiglie povere di Bari, i volontari diventano le “Seconde mamme”

Silvia e Benedetta già attive sul gruppo "Mamme e future mamme di Bari (ideato da Benedetta e che conta 5mila iscritti), hanno deciso di trasformare un gruppo "virtuale" in un'associazione che oggi aiuta trentadue famiglie di Bari e provincia. E non solo

Di [Rosanna Volpe](#) 23 novembre 2016



Una telefonata, una richiesta di aiuto. Una promessa: “Ce la farò”. E’ stato Francesco con la sua storia, con la sua bambina di 9 anni. Francesco che ha perso prima il lavoro e poi la casa. Che ha dovuto vendere le sue fedì per dar da mangiare a sua moglie e alla sua bambina. Francesco che la speranza l’aveva persa al punto di decidere di farla finita. E’ stato proprio lui il motore di Silvia Russo Frattasi e di Benedetta Maffia che un anno fa hanno dato vita all’associazione “Seconda mamma”.

“Francesco mi ha mandato un messaggio – racconta Silvia – conosceva mio padre. Ho cercato di aiutarlo. Attraverso facebook gli ho cercato una casa dove potesse vivere con la sua famiglia per almeno un anno. Ma aveva bisogno di un lavoro. Oggi dopo due anni e mezzo, ha un lavoro, ha ricomprato le fedì, ha una casa e ha portato la sua famiglia in vacanza. La sua storia la porto nel cuore”.

Silvia e Benedetta già attive sul gruppo “Mamme e future mamme di Bari (ideato da Benedetta e che conta 5mila iscritti), hanno quindi deciso di trasformare un gruppo “virtuale” in un’associazione che oggi aiuta trentadue famiglie di Bari e provincia. E non solo.

“Abbiamo spedito 116 cartoni all’indomani del terremoto ad Amatrice”, spiega Silvia. “Grazie ai nostri canali, siamo riusciti a raccogliere giocattoli, vestiti, generi alimentari. Non solo: abbiamo raccolto materiale per consentire l’apertura di un bar all’interno di una tendopoli di Sant’Arcangelo. E’ stata una soddisfazione grandissima. E’ pronta anche una seconda spedizione di materiale degradabile (dentifrici, bicchieri, piatti, posate di carta e pannetti), ventitré cartoni pronti stavolta destinati a Norcia”.

Bari nasconde ampi fazzoletti di povertà. Aiutare quei poveri che non conoscono neanche i loro diritti e quelli dei loro bambini l’obiettivo di Silvia, Benedetta e i tanti volontari dell’associazione. “Ci sono tante mamme che ci aiutano – racconta Silvia. “Ci sono anche ginecologi, pediatri e dentisti che attraverso consulenze gratuite, ci danno una mano”.

Silvia – però – precisa: “Non basta portare loro da mangiare. E’ necessario anche cercare di integrare queste famiglie nella società. Noi lo facciamo aiutandoli nelle cose pratiche. Cerchiamo di portare i bambini nei centri sportivi per tenerli lontani dalla strada. Di dare un supporto alle mamme e cercare un lavoro a chi l’ha perso”. Secondo la fondatrice di “Seconda mamma”, le associazioni sul territorio devono fare rete, altrimenti si rischia di cadere nei personalismi perdendo di vista l’obiettivo principale: aiutare chi ha bisogno con un occhio particolare verso i bambini.

“Per Natale abbiamo organizzato tre giorni di raccolta a Parco Adria il 17 novembre e il 4 e 11 dicembre. Abbiamo chiesto giocattoli nuovi e una lettera di accompagnamento per i piccoli che riceveranno i regali. Il 18 dicembre – sempre a Parco Adria – Babbo Natale distribuirà i regali ai nostri bambini e leggerà le lettere. E’ importante – conclude Silvia – che anche loro abbiano regali da scartare. Anche loro, come tutti gli altri bambini della città”.



VITA DI CITTÀ ANDRIA

Onda d'urto: «Lo stato dorme, la gente muore»

In piazza il 15 dicembre contro il silenzio delle istituzioni

ONDA D'URTO REGISTRO TUMORI BAT

SARA SURIANO

Mercoledì 23 Novembre 2016

Passata sotto silenzio da mesi la proposta dell'associazione "Onda d'urto - uniti contro il cancro", che oltre un anno fa proponeva censimenti dei malati e mappature delle zone maggiormente colpite, nel tentativo di organizzare interventi mirati e combattere l'aumento dei tumori in città.

«Dopo il plauso iniziale, le istituzioni dormono», affermano i volontari «e pertanto il 15 dicembre si scenderà in piazza».

Ancora poco chiare le motivazioni di tale comportamento da parte dell'Asl che affermava di non poter procedere per motivi di privacy, nonostante il progetto preveda la tutela degli ammalati attraverso un codice di 13 cifre: «Restiamo dell'opinione che il nostro progetto, attraverso la codifica degli ammalati di cancro di Andria, tra i 0 e 50 anni e la presenza intorno al nostro tavolo scientifico di soli medici, tuteli a 360° la privacy degli ammalati oncologici di Andria e pertanto chiediamo ancora una volta alla Asl Bat e di conseguenza al Comune di Andria di fare proprio il nostro progetto così da poter cercare di dare delle risposte a chi ci chiede ogni giorno aiuto. Lanciamo a tal proposito il nostro hashtag e invitiamo ad impostare le vostre copertine con il banner sotto indicato: #LoStatoDormeLaGenteMuore».

Ma l'impegno dell'associazione è rivolto anche a fornire aiuti economici ai più bisognosi: lo scorso 19 novembre, una squadra mista "Onda d'urto - Clowndottori" è scesa in campo partecipando ad un torneo di calcetto organizzato dagli Ultras andriesi per raccogliere fondi per le vittime di Amatrice. Ben 2.800 gli euro raccolti nell'oratorio Sant'Andrea.

«La gente semplice, quando si unisce, può fare tanto».



MOLFETTA. SERMOLFETTA PRESENTA "CARA SCUOLA", UNA DIVERTENTE PIÈCE PRESSO IL TEATRO "DON BOSCO"

Scritto da Redazione_Web

Categoria: [Cultura](#)

Pubblicato: 23 Novembre 2016



MOLFETTA - Domenica 27 novembre alle ore 19,30, presso il Teatro "don Bosco" di Molfetta, la Pubblica Assistenza SERMOLFETTA presenta "Cara scuola", una divertente pièce teatrale interpretata da Mimmo Amato e Tania Adesso con la partecipazione del cantautore Mizio Vilardi, autore di "Flow", colonna musicale della serie televisiva "Tutto può succedere" (Rai Uno) e della A.S.D. "Il Laboratorio della Danza" di Molfetta, le cui coreografie sono state curate dalla maestra di danza Rosalba Sciancalepore.

"Cara scuola" è il ritratto di una classe scolastica con gli errori, gli strafalcioni, le battutacce e le semplici amenità degli studenti e dei professori che la composero: una spassosa raccolta di momenti di vita scolastica vissuti e raccontati in tredici quadri teatrali; il tutto condito da balletti, canzoni, frizzi, lazzi, frìस्कë, tricchè tracchè e bbòmb'è mmènè. Ingresso gratuito su invito... durante la manifestazione sarà aperta una raccolta fondi in favore delle vittime del terremoto del centro Italia.

Una occasione da non perdere per trascorrere una piacevole serata in gioiosa e allegra compagnia.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Prevenzione tumore al seno, ricordati di te

Giovedì una conferenza organizzata dall'associazione TSRM Volontari presso la sede dell'Unitre

RADIOLOGIA DOMICILIARE

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Mercoledì 23 Novembre 2016

La lotta al tumore al seno è una priorità sanitaria della Commissione Europea, in quanto è il più diffuso tra le donne, rappresentando il 29 per cento di tutti i tumori. Considerando le frequenze nelle varie fasce di età, i tumori alla mammella rappresentano il tumore più frequentemente diagnosticato tra le donne sia nella fascia di età 0-49 anni (41 per cento), sia nella classe di età 50-69 (36 per cento), sia in quella più anziana >70 anni (21 per cento). Nella provincia BAT nell'ultimo triennio sono stati registrati quasi 700 nuovi casi.

Il tema sarà approfondito in una conferenza "Prevenzione tumore al seno, ricordati di te" organizzata dall'Associazione Nazionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Volontari (TSRM) di Andria. Nell'occasione verranno spiegate le modalità di accesso ai servizi e alle prestazioni, sul percorso terapeutico e sulla gestione degli effetti collaterali.

L'appuntamento è per giovedì 24 novembre alle ore 17.00, presso la sede dell'UNITRE in Via Firenze 13 ad Andria. La conferenza verrà replicata, nella stessa sede e allo stesso orario, giovedì 1 dicembre

L'associazione con questo nuovo progetto intende promuovere la prevenzione del tumore al seno incrementando una sempre più aggiornata educazione alla prevenzione presso la più ampia fascia di popolazione femminile; sensibilizzando la donna sull'importanza dello screening mammografico e di un corretto procedimento diagnostico-terapeutico; promuovendo la partecipazione attiva nelle fasi decisionali e programmatiche; invitando tutte le donne ad adottare corretti stili di vita per proteggersi contro il rischio di malattia.

L'Associazione TSRM Volontari di Andria nasce nel 2009, ad opera di Tecnici di Radiologia che vogliono dedicarsi al volontariato coniugando impegno, passione e gratuità per cercare di ridare dignità al vivere civile. Dal 2012, mission principale dell'Associazione è la Radiologia domiciliare: esecuzione di radiografie a domicilio di cittadini disabili, anziani e gravemente defedati.



le altre notizie

ANDRIA

PREVENZIONE TUMORE AL SENO

«Ricordati di te», domani una conferenza

■ «Ricordati di te. Prevenzione tumore al seno» è il tema della conferenza in programma domani, alle 17, nella sede dell'Unitre, in via Firenze 13/L. La conferenza è organizzata dall'Associazione Nazionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Volontari - Andria. La lotta al tumore al seno è una priorità sanitaria della Commissione Europea, in quanto è il più diffuso tra le donne. Nella BAT nell'ultimo triennio sono stati registrati quasi 700 nuovi casi. Nella circostanza la cittadinanza verrà a conoscenza delle modalità di accesso ai servizi e alle prestazioni, sul percorso terapeutico e sulla gestione degli effetti collaterali.

“Le Amiche per le Amiche” a sostegno della giornata contro la violenza sulle donne

24-11-16



Magliano: «Educhiamo i giovani ad un amore sano fondato sul rispetto»

L'associazione “Le Amiche per le Amiche” di Andria, da sempre impegnata nella valorizzazione della figura femminile nella società, continua ad prodigarsi nella sensibilizzazione del territorio rispetto alla violenza sulle donne.

L'Associazione sostiene ogni tipo di campagna promossa per il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999.

«Anche le Amiche per le Amiche daranno il loro contributo – spiega l'avv Francesca Magliano, presidente dell'associazione. Giovedì 24 novembre, a partire dalle ore 18.00, presso la Galleria dell'Ipercoop, terremo un salotto letterario per parlarne con l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, Elisa Manta. Nell'occasione presenteremo il libro “Il testamento di Emilia” in compagnia dell'autore, Giandomenico Disanto. Emilia è una piccola grande donna che non si rassegna a subire la fatalità di un destino di bieca subordinazione all'arrogante cultura maschile. Emilia urla il suo disagio e la sua sofferenza, facendosi così portavoce di tutte le donne, in particolare di quelle che, a causa della loro ignoranza restano ciecamente intrappolate in un destino preordinato dagli uomini».

«Già negli anni passati – prosegue la Presidente – “Le Amiche per le Amiche” hanno organizzato una serie di iniziative volte a dare un sostegno concreto a tutte le donne che vivono situazioni di violenza fisica e psicologica, nonché di discriminazione. La violenza sulle donne è un dato strutturale, un fenomeno culturale che non riguarda solo le donne ma soprattutto gli uomini. Per questo, la legge sul femminicidio, pur essendo un passo importante del nostro Legislatore, non basta a fermare questa catena di non amore. Per romperla occorre puntare sulla prevenzione partendo dai più giovani, educandoli, attraverso la scuola, ad una cultura di rispetto ed uguaglianza, investire sulle competenze, rendere autonome economicamente le donne. L'anno scorso abbiamo, inoltre, promosso l'iniziativa “Eppure...credevo fosse amore” con la partecipazione del Centro Anti-Violenza Riscoprirsi e la Casa di Rifugio “Ricomincio da me”. L'iniziativa ha portato anche alla raccolta di fondi necessari per allestire una ludoteca e una piscina da destinare ai figli minori delle donne scappate da compagni violenti ospiti della Casa Rifugio ‘Ricomincio da me’ e a sensibilizzare gli studenti con un'incontro tenutosi presso l'ITES ‘Carafa’. Ed è proprio con i giovani che vogliamo proseguire il nostro cammino, con la voglia di cercare di fermare la spirale di violenza sulle donne, educando i più giovani ad un amore sano fondato sul rispetto e non sul possesso e dominio».

“Le Amiche per le Amiche” in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne hanno attivato il numero S.O.S. AMICHE (389/6442163) per essere contattate e dare un primo aiuto alle Amiche vittime di violenza.

Nuovo impegno socio-sanitario per l'associazione Anteas



Alle porte un progetto rivolto a pazienti diabetici e non solo

- [ANTEAS](#)

REDAZIONE TRANIVIVA

Giovedì 24 Novembre 2016 ore 20.07

La prevalenza e l'incidenza della malattia diabetica sono in allarmante aumento particolarmente nelle regioni del Sud. Il controllo della malattia, insoddisfacente per molti aspetti in passato, ha registrato nell'ultimo decennio notevoli progressi grazie alla disponibilità di innovazioni tecnologiche che hanno permesso di ridurre il rischio derivante dalle sue tipiche complicanze invalidanti.

L'associazione Anteas segnala, tra le tante, alcune recenti innovazioni: nuove formulazioni insuliniche con una velocità di assorbimento sottocutaneo più fisiologica e regolare che mima la normale funzione pancreatica migliorando il susseguente profilo metabolico; l'automonitoraggio glicemico su sangue capillare tramite glucometri molto versatili e personalizzabili; l'uso di sensori sottocutanei minimamente invasivi per il monitoraggio in tempi reali dei valori glicemici che consentono una correzione tempestiva dei rischi di ipoglicemia e di iperglicemia riducendone così la imprevedibilità che tanto disturba la qualità della vita del paziente.

E ancora: la possibilità di applicare moderni microinfusori insulinici accoppiati ai sensori glicemici che permettono una reale personalizzazione del profilo insulinemico e glicemico; la applicazione di moderni microinfusori, accoppiati ai sensori glicemici, che permettono una reale personalizzazione del profilo insulinemico e glicemico; modelli educativi dietetici e motori molto efficaci; apparati per lo screening delle complicanze etc.

Sulla base di queste premesse, Anteas Onlus Trani, a distanza di 15 anni dalla sua fondazione, annuncia l'avvio di un nuovo impegno socio-sanitario rivolto ai pazienti diabetici con l'obiettivo di: promuovere la conoscenza della malattia al fine di agevolarne la prevenzione e la diagnosi precoce delle condizioni di rischio delle tipiche complicanze. A tal fine saranno avviati percorsi a educativi e diagnostici per piccoli gruppi avvalendosi di miniconvegni, lezioni e materiale didattico-informativo-educazionale; elaborare e realizzare importanti iniziative rivolte al miglioramento dell'assistenza verso pazienti diabetici non trascurando il ruolo educativo nei confronti dell'assistenza familiare ed attuando, così, una concreta solidarietà; sensibilizzare gli organismi istituzionali per il conseguimento di migliori condizioni assistenziali dei pazienti diabetici e delle loro famiglie; elaborare e realizzare progetti finalizzati alla ricerca nel campo diabetologico.

Il comitato etico-scientifico è presieduto dal professor Mauro Cignarelli, dell'Università di Foggia e primario del reparto di Endocrinologia e Diabetologia degli Ospedali Riuniti di Foggia ed è composto dal dottor Franco Strippoli, cardiologo, dalla dottoressa Giuseppina e Dott. Davide De Cicco, oculisti, dal dottor Marco Papagno, direttore Laboratorio, team dietisti ed endocrinologi dell'Università di Foggia.

Moda, musica e solidarietà con “Trani Fashion Music”

24-11-16



Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza all'Associazione Orizzonti

A Trani la moda sposa la solidarietà: domenica 27 novembre in occasione dell'evento “Trani Fashion Music” organizzato dalle Associazioni “Forme”, “Domenico Sarro” e “Rotaract”, l'idea di sostenere una realtà impegnata nel sociale sul territorio troverà attuazione grazie ad un gesto di grande solidarietà. All'interno di una serata che ospiterà personaggi di altissimo spessore culturale della musica e della moda tutto il ricavato (ingresso su invito e a pagamento) sarà devoluto in beneficenza all'Associazione Orizzonti, impegnata dal 2008 a sostenere attraverso il recupero di generi alimentari di prima necessità le fasce più deboli della provincia Bat.

“Trani Fashion Music” si svolgerà alle 18.30 in Corso Vittorio Emanuele 188 presso Palazzo Discanno, sede dell'Associazione Musicale “Domenico Sarro” già sensibile all'operato dell'Associazione Orizzonti in occasione di “Note di Solidarietà”, una serata di musica e generosità nei confronti dei nuovi poveri della città di Trani.

«Ringraziamo gli organizzatori – dice Angelo Guarriello, Presidente dell'Associazione Orizzonti – e in particolare la Domenico Sarro per aver pensato a noi in questa occasione. I dati preoccupanti sull'aumento della povertà nel nostro territorio ci vedono ogni giorno purtroppo sempre più impegnati nel cercare di esaudire le numerosissime richieste di aiuto da parte di nuclei famigliari al collasso, che non hanno più la possibilità di mettere in tavola un pasto. Ecco perché simili eventi auspichiamo possano moltiplicarsi affinché tutti insieme possiamo dare una risposta ad un vero e proprio flagello devastante per la società».

L'associazione nazionale dei Carabinieri celebra la Virgo Fidelis



Posted By: La Redazione ([http://www.lostradone.it/author/La Redazione/](http://www.lostradone.it/author/La%20Redazione/))
 Posted date: 24 novembre, 2016
 In: Archivio News (<http://www.lostradone.it/category/archivio-news/>), Società
 (<http://www.lostradone.it/category/archivio-news/societa/>)

In una gremita parrocchia dell'Incoronata di Corato si è svolta, alla presenza di autorità civili e militari, di rappresentanti ANC di Corato, Ruvo, Bisceglie e Trani, del comandante della stazione dei Carabinieri di Corato Pietro Zona, di rappresentanti delle Associazioni D'Armi e Combattenti che Mutilati e Invalidi di Guerra, Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, Aeronautica – Granatieri di Sardegna – Bersaglieri – Ufficiali in Congedo – Guardie D'onore – Regina Elena, la cerimonia religiosa in onore della Madonna Virgo Fidelis Protettrice dell'Arma dei Carabinieri,

La Virgo Fidelis rappresenta per i Carabinieri d'Italia un irrinunciabile momento di preghiera e di condivisione dei valori della benemerita.

Al termine della celebrazione sono intervenuti, per un breve saluto e ringraziamento, il Capitano Giovanni Alfieri Comandante della Compagnia Carabinieri di Trani e il sig. Cataldo Lamarca Presidente della Sezione Anc di Corato.

Entrambi si sono soffermati sui valori dell'Arma dei Carabinieri e sul delicato ruolo che giornalmente svolgono oltre 120.000 uomini.

Infine il presidente Lamarca ha ricordato gli eroi dell'arma dei carabinieri caduti in difesa della patria e ha ringraziato i loro parenti:

M.Ilo Maggiore Aiutante Ups Carlo De Trizio insignito di medaglia d'oro e croce d'onore alla memoria per atti di terrorismo

Brig. Cezza Antonio insignito di medaglia d'oro al valore militare alla memoria per atti di criminalità organizzata

Carabiniere Stasi Dino insignito di medaglia d'oro al valore civile per le mani di criminalità organizzata

Il presidente Lamarca ha concluso il suo intervento ringraziando i parenti del Generale Carlo Roberto Capano, a cui è intitolata la sezione ANC di Corato, e i martiri per le gesta eroiche compiute nell'esercizio del dovere

La cerimonia è stata resa ancora più suggestiva dalla commovente omelia di Don Gino e dalle toccanti note del silenzio intonate dal maestro Cataldo Di Tommaso.



CITTÀ INVIVIBILE

PROBLEMA IRRISOLTO

«A Barletta i disabili sempre discriminati»

Protesta Tuosto, Ufficio H Cgil, per la situazione del castello

GIUSEPPE DIMICCOLI

■ **BARLETTA.** «In questi giorni ho letto sulla Gazzetta di studenti che si recano a visitare la mostra su Annibale ubicata nei sotterranei del castello e che arrivati sulla soglia della scalinata purtroppo hanno dovuto imbattersi nella triste circostanza che la mostra non è accessibile ai disabili osservando il loro amico con difficoltà di deambulazione preso in braccio e, di peso, e portato all'interno della mostra».

Così **Romeo Tuosto**, responsabile dell'Ufficio H della Cgil della Bat, in merito alla «vergognosa situazione delle barriere architettoniche del castello di Barletta ed in generale della città».

«La penosa iniziativa di sollevare un disabile provoca nel disabile stesso una grande frustrazione mettendolo di fatto nella condizione di persona diversa. La fa sentire handicappato contravvenendo le norme di integrazione», ha precisato Tuosto.

E poi: «In questi anni insieme ad associazioni e liberi cittadini ho sollevato la questione sulla inaccessibilità del castel-

lo fornendo anche soluzioni semplici. Inoltre ho contestato le scelte dell'Amministrazione Comunale ogni qual volta autorizzava l'uso del plesso in quei luoghi inaccessibili. Rimostranze puntualmente cadono nel nulla».

La conclusione di Tuosto: «Il 3 Dicembre, si celebrerà la giornata europea sulla disabilità, mi auguro che i nostri Am-

ministratori abbiano il buon senso di non organizzare nessun tipo di iniziative in merito, perché questa nostra città non è una città accessibile e rispettosa delle persone disabili, ma visto che sono una persona ottimista per natura, mi piace pensare che il tre dicembre il nostro sindaco **Pasquale Cascella** a reti unificate annunci ai cittadini

barlettani che l'Amministrazione Comunale ha elaborato un piano quinquennale per rendere la città di Barletta una città senza barriere architettoniche».

È bene ricordare che «Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea» all'articolo 21 recita: È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle

o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale». La disabilità, appunto.

STUDENTE DISABILE PRESO IN BRACCIO

«La penosa iniziativa di sollevare un disabile provoca nel disabile stesso una grande frustrazione mettendolo di fatto nella condizione di persona diversa»

le altre notizie

BARLETTA

OGGI INCONTRO ALLA BALDACCHINI

Sottopasso carrabile ecco lo stato dei lavori

■ Lo stato dei lavori e le problematiche più immediate del cantiere per la realizzazione del sottopasso carrabile e pedonale tra via Einaudi e via Papa Giovanni XXIII, finalizzati al superamento del passaggio a livello di via Milano della linea ferroviaria Foggia Bari nel Comune di Barletta, saranno al centro oggi giovedì 24 novembre alle ore 18, di un incontro con la cittadinanza nella scuola Baldacchini, in via Achille Bruni. Durante il confronto sarà illustrato dai tecnici comunali lo stato di avanzamento degli interventi e la viabilità provvisoria, che comporterà il trasferimento, dal 3 dicembre, di una parte dell'area mercatale del sabato da via Papa Giovanni XXIII a via Rossini. Con gli amministratori e i tecnici del Comune interverranno i rappresentanti della Project Manager, dell'Italferr S.p.A. e dell'impresa appaltatrice Doronzo Infrastrutture S.r.l.



Il palazzo di Città [foto Calvaresi]

DOMENICA AL «DIMICCOLI»

Una donazione di sangue organizzata dall'Avis

■ Domenica 27 Novembre dalle 8 alle 11.30 nel centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Raffaele Dimiccoli» è stata organizzata una raccolta di sangue a cura della sezione di Barletta dell'Avis - Associazione volontari italiani sangue - dedicata al Prof. Ruggiero Lattanzio e presieduta dal dottor Franco Marino. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di concorrere in maniera concreta a salvare tante vite umane. Oltre alla giornata speciale di domenica ricordo che è possibile donare ogni giorno al centro trasfusionale del «Dimiccoli». Noi soci saremo lieti di incontrare i nostri amici nella nuova sede nei pressi della stazione», ha dichiarato il presidente Franco Marino.



SINDACALISTA Romeo Tuosto



BARRIERE ARCHITETTONICHE Il castello inaccessibile [foto Calvaresi]

Oggi in Sala Rossa l'incontro sulla cardioprotezione e sicurezza

24-11-16



Il convegno organizzato dall'associazione Amici del cuore-Bat Cuore

“Cardioprotezione, implementazione e sicurezza del territorio” è il titolo dell'incontro che si terrà oggi 24 novembre 2016 alle ore 17.30, nella Sala Rossa del Castello di Barletta.

Il convegno – organizzato dall'associazione di volontariato Amici del Cuore-Bat Cuore – vedrà la partecipazione del consigliere regionale e presidente del comitato permanente della Protezione civile della Puglia, Ruggiero Mennea, promotore di una legge regionale per la diffusione degli apparecchi in tutti i luoghi pubblici. Interverranno anche il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella; il presidente della Provincia Bat, Nicola Giorgino; il direttore generale della Asl Bt, Ottavio Narracci; il dirigente medico di Anestesia e Rianimazione Asl Bt, Francesco Barbangelo; il responsabile osservatorio sanitario permanente Comune di Lecce, Luigi Fuggiano; il presidente di Bat Cuore, Antonio Carpagnano; il consulente del lavoro Michele Denicastro e l'informatico Francesco “Piersoft Paolicelli”.

Il programma prevede saluti autorità (ore 17.40); ore 18 – implementazione della sicurezza del territorio con una rete di defibrillatori; ore 18.20 – l'arresto cardiaco e l'uso del defibrillatore; il ruolo delle associazioni (ore 19); il defibrillatore e le aziende ricette per acquisto, abbattimento dei costi, facilitazioni (ore 19.20); open data e open street map: sistemi Bot per geolocalizzare i defibrillatori del territorio (ore 19.40).

le altre notizie

BARLETTA

OGGI ALLA SALA ROSSA **La Cardioprotezione e la sicurezza**

■ «Cardioprotezione, implementazione e sicurezza del territorio» è il titolo dell'incontro che si terrà oggi alle 17.30, nella Sala Rossa del Castello. Il convegno, organizzato dall'associazione di volontariato «Amici del Cuore-Bat Cuore» presieduta dal dottor Antonio Carpagnano vedrà la partecipazione del consigliere regionale e presidente del comitato permanente della Protezione civile della Puglia, Ruggerio Mennea, promotore di una legge regionale per la diffusione degli apparecchi in tutti i luoghi pubblici. Interverranno anche il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella, il presidente della Provincia Bat, Nicola Giorgino, il direttore generale della Asl Bt Ottavio Narracci, il dirigente medico di Anestesia e Rianimazione Asl Bt, Francesco Barbanzolo, il responsabile osservatorio sanitario permanente Comune di Lecce, Luigi Fuggiano, il presidente di Bat Cuore, Antonio Carpagnano; il consulente del lavoro Michele Denicastro e l'informatico Francesco «Pier-sof» Paolicelli». Insomma un momento di formazione utile a salvare tante vite umane.

DOMENICA AL GOS **Commedia in vernacolo per le famiglie «Sma»**

■ Domenica 27 novembre alle 18 e 30 nel teatro del Gos in viale Marconi la compagnia degli «Attori Spontanei Barlettani» - composta da Alessandro Cavaliere, Gino Dascanio e Michele Cafagna - metterà in scena «Utelefni» uno sketch in vernacolo barlettano. L'intero incasso sarà devoluto all'associazione famiglie Sma (ogni associato ha un parente ammalato di Sma) per la ricerca contro la Sma. Le spese teatrali sono state pagate da Dicosola caffè e Maffei. Inoltre il bar pasticceria «Mon Amour» delizierà la serata con un buffet di dolci offerti per sostenere la causa. Il service audio è stato offerto da Renzo Leone. Il referente per le famiglie Sma è Pietro Damico. Per info telefonare al numero 0883887410.



TRANI : Centro Jobel e Apulia Trani insieme per progetti calcistici per bambine e ragazze

[giovedì, novembre 24, 2016](#)



Si terranno al Centro Jobel di Trani, in Via Giuseppe Di Vittorio 60, ogni lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30, i corsi di calcio per bambine e ragazze di tutte le età, organizzati dall'Oratorio della Parrocchia S. Maria del Pozzo insieme con la "Associazione sportiva dilettantistica Apulia Trani", l'unica squadra esclusivamente femminile della Bat, che milita nel campionato di serie B nazionale.

I corsi sono completamente gratuiti, e si avvarranno di tecnici UEFA esperti e di figure professionali: Irene Spallucci, capitano della prima squadra della Apulia Trani, nonché tecnico Uefa C; Giovanni Tulipano, istruttore Coni – Figc; Pamela Riccio, laureata in scienze motorie, calciatrice; la biologa e nutrizionista Francesca Di Terlizzi; la psicologa Luigia Tatiana Porcelli.

Per iscriversi o chiedere informazioni, basta chiamare i numeri 3317441384 o 3470858881 (Apulia Trani).

Centro Jobel e Apulia Trani insieme per progetti calcistici per bambine e ragazze

24 novembre, 2016 | scritto da [Redazione](#)



0

Si terranno al Centro Jobel di Trani, in Via Giuseppe Di Vittorio 60, ogni lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30, i corsi di calcio per bambine e ragazze di tutte le età, organizzati dall'Oratorio della Parrocchia S. Maria del Pozzo insieme con la "Associazione sportiva dilettantistica Apulia Trani", l'unica squadra esclusivamente femminile della Bat, che milita nel campionato di serie B nazionale.

I corsi sono completamente gratuiti, e si avvarranno di tecnici UEFA esperti e di figure professionali: Irene Spallucci, capitano della prima squadra della Apulia Trani, nonché tecnico Uefa C; Giovanni Tulipano, istruttore Coni - Figc; Pamela Riccio, laureata in scienze motorie, calciatrice; la biologa e nutrizionista Francesca Di Terlizzi; la psicologa Luigia Tatiana Porcelli.

Per iscrizioni e informazioni 3317441384 o 3470858881 (Apulia Trani).

Il 3 e il 4 dicembre, alla Fiera del Levante edizione 2016 del Meeting del volontariato

Sarà presentata oggi alle 11, in Comune, la IX edizione del Meeting del Volontariato che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 dicembre alla Fiera del Levante di Bari, nel Padiglione 9 e nell'Impact Hub. Il titolo scelto per l'iniziativa organizzata dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" Interverranno è "C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno". "Il Meeting, sarà un momento di riflessione su tematiche fondamentali per la nostra società. Quest'anno, nella due giorni, intervengono relatori e testimoni di eccezione" si legge in una nota.

Meeting del Volontariato 2016: “la solidarietà non è roba da supereroi”

[Riccardo Resta](#) 24 novembre 2016 [Eventi](#), [Prima Pagina](#)



Presentata oggi la nona edizione del Meeting del Volontariato, che si terrà in Fiera il 3 e 4 dicembre, organizzato dal CSV San Nicola di Bari e dalle associazioni

E' ufficialmente partito il count down verso l'edizione 2016 (la nona) del **Meeting del Volontariato**, l'appuntamento annuale organizzato dal CSV San Nicola di Bari per mettere in contatto le associazioni di volontariato tra loro e offrire alla cittadinanza testimonianze concrete di solidarietà e impegno sociale.

L'evento, che si terrà presso la Fiera del Levante il 3 e 4 dicembre, è stato presentato oggi in conferenza a Palazzo di Città dalla presidente del CSV **Rosa Franco**, insieme al consigliere comunale **Francesco Giannuzzi**, al presidente del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato Puglia **Giustiniano De Francesco** e alla responsabile Relazioni Esterne Fiera del Levante **Antonella Daloso**.

Il tema di quest'anno è “C'è un Posto per Tutti e un Bene per Ciascuno”, all'interno del quale verranno sviscerati argomenti di strettissima attualità sociale quali il bisogno di inclusione dei soggetti svantaggiati, dal migrante al povero, dal tossicodipendente all'anziano.

Tutte attività in cui il CSV di Bari, così come gli altri Centri di Servizio al Volontariato d'Italia, si impegna quotidianamente; per questo il Meeting del Volontariato è ogni anno l'occasione propizia per fare il punto della situazione, allargando sempre più il dibattito sociale, programmando gli interventi futuri e cercando di coinvolgere il più possibile i cittadini e le istituzioni nelle meritorie attività che le realtà del terzo settore baresi portano avanti ogni giorno con impegno e dedizione.

*“Il CSV – esordisce Francesco Giannuzzi – ogni giorno è attivo in settori della società che necessitano del massimo impegno possibile, alla luce del momento difficile che viviamo. In questo senso, il titolo del Meeting di quest'anno è stato pensato proprio perché il volontariato può effettivamente con la sua macchina aiutare chi ne ha più bisogno. Un esempio l'ho avuto l'altro giorno, proprio in Fiera, quando alla presenza del Premier Renzi l'associazione **In.Con.Tra** ha ricevuto una targa dal Comune quale riconoscimento per il prezioso e duro lavoro svolto a sostegno delle famiglie e dei singoli soggetti indigenti della nostra città. Azioni del genere ci ribadiscono ogni volta che siamo tutti disposti alla solidarietà, ma questo non basta: c'è bisogno di un coordinamento di tutte le iniziative di volontariato, ed è proprio questa la funzione fondamentale del CSV“.*

Un impegno, quello del Centro di Servizio, che necessita della collaborazione a stretto contatto con le Istituzioni: *“lo ribadisco qui, nella casa dei cittadini baresi – prosegue Giannuzzi: **il Comune di Bari, come tutti i comuni, non riesce a far fronte alle grandi difficoltà sociali che attanagliano il meridione. Pertanto è necessario il supporto delle associazioni per dare quelle risposte che da soli non riusciamo interamente a dare. È fondamentale, dunque, che volontariato e Comune vadano di pari passo, come accaduto***

ultimamente quando l'amministrazione ha ristrutturato un immobile dove ospitare i senza fissa dimora. I nostri investimenti in qualità di Pubblica Amministrazione sono ingenti: **non è un caso, infatti, che il welfare sia la voce che incide maggiormente sul civico bilancio.** Ma questo non basta: il Meeting è l'occasione propizia per rendere tutti quanti edotti sulle nostre attività come rete tra associazioni, Centro Servizi e istituzioni”.

“Il Meeting del Volontariato – approfondisce la Presidente Rosa Franco – è il momento in cui le associazioni interagiscono in modo più netto con la cittadinanza. In Fiera ogni anno vengono a trovarci persone semplicemente curiose o attratte dagli spettacoli che offriamo come eventi collaterali ai dibattiti. Si tratta, pertanto, di **una tappa di fondamentale importanza nel percorso culturale che da anni abbiamo intrapreso con le associazioni.** L'obiettivo è capire ogni anno meglio quali sono le ragioni del nostro impegno, confrontandoci con i testimoni, che, in quanto tali, sono sempre un passo avanti rispetto a noi”.

La scelta degli argomenti che verranno dibattuti durante i convegni non è casuale, ma frutto di un'attenta lettura della realtà che anima il dibattito sociale, alla luce di recenti eventi, quali l'immigrazione e la disegualianza sociale, che sempre più spaccano a metà l'opinione pubblica e allontanano la coscienza collettiva dai sentimenti di umanità e solidarietà di cui il tessuto sociale europeo, invece, avrebbe tremendamente bisogno. “Il tema di quest'anno – spiega ancora il Presidente del CSV San Nicola – è in stretta continuità con i precedenti. Come sempre, siamo partiti dalla lettura del momento storico, dei bisogni del territorio, per arrivare a concludere che **più si creano fasce di emarginazione, più realizziamo come solidarietà e gratuità possano essere strumenti per comprendere come non alzare i muri, ma accettare l'altro con le sue diversità.** Il compito del volontariato è proprio rovesciare il senso comune: nella nostra società c'è un posto per tutti, dal minore al migrante, dal tossicodipendente all'anziano. Eppure non basta che ci sia un posto: ciò che approfondiremo nel Meeting è che **la diversità è un bene che stimola ad approfondire la nostra umanità; se non fosse così il volontariato si ridurrebbe a un gesto da 'supereroi'.** Affinché questo concetto sia chiaro fin da subito, il primo giorno ospiteremo una comunità di minori ex tossicodipendenti: loro dimostrano di essere cambiati perché hanno incontrato chi li guarda come esseri umani. E' questo il motivo per cui nel Meeting affermiamo che **non c'è un bene per tutti, ma c'è un bene per ciascuno**”.

Un evento, il Meeting del Volontariato, di straordinaria portata, reso possibile anche dalla disponibilità dei fondi erogati dalle fondazioni bancarie e gestiti dal **Co.Ge.**, che si occupa proprio di garantire il corretto impiego delle sostanze messe a disposizione del volontariato, attraverso il lavoro dei CSV, che negli ultimi anni hanno dato grande impulso allo sviluppo del Terzo Settore in Puglia e, in generale, in Italia. “Il Meeting è sempre stato approvato con fiducia dal Co.Ge., per approfondire le tematiche legate al volontariato e accrescere il lavoro in rete di associazioni ed enti locali – dichiara Giustiniano De Francesco. Da un lato, con le mostre e gli spettacoli, ci fa conoscere la realtà del volontariato in maniera gioiosa, e dall'altro ci stimola a riflettere su temi di attualità sociale. **Il tema di quest'anno ci aiuta a interrogarci sulla grande sfida che l'immigrazione porge al Paese e all'Europa**”.

Importante è anche il contributo della Fiera del Levante, che ogni anno cambia veste per due giorni, dando la possibilità ai baresi di incontrare le realtà del terzo settore. “Come ogni anno, il Meeting è una occasione per la Fiera di trasformarsi da luogo di commercio a luogo di gratuità – racconta Antonella Daloiso. È sempre piacevole vedere in Fiera una fitta rete di associazioni alla ricerca di sinergie e punti di contatto, non solo tra loro, ma anche con enti pubblici come Comune e Fiera. L'obiettivo è sempre lo stesso: parlare meno di mercato e parlare di più alla gente. Il tema di quest'anno è particolarmente delicato, perché sviluppa il concetto di condivisione nel senso più ampio del termine. **Noi 'levantini' siamo aperti, disponibili e conosciamo l'accoglienza, ma tante volte abbiamo pura di quello che noi pensiamo essere diverso.** Ma posso testimoniare, non solo come rappresentante della Fiera del Levante, ma anche e soprattutto come Presidente dell'associazione di volontariato Gabriel, che il lavoro del CSV è veramente prezioso per tutte le realtà del Terzo Settore di Bari e Bat, ma anche per gli spazi di confronto sulle questioni di rilevanza sociale che mette a disposizione di tutti”.

A Bari il Meeting del volontariato: due giorni dedicati alla solidarietà e all'inclusione

La manifestazione - organizzata dal centro di servizio al volontariato "San Nicola" in Fiera del Levante il 3 e 4 dicembre - riunirà le associazioni di volontari della Terra di Bari per discutere delle molteplici forme che può assumere l'impegno gratuito a favore della comunità

Di [Francesca Romana Torre](#) - 24 novembre 2016



Sei convegni, oltre a numerosi eventi culturali e di intrattenimento, per parlare di cittadinanza attiva e pratiche solidali: parte la decima edizione del Meeting del volontariato, col tema “C’è un posto per tutti e un bene per ciascuno”. La manifestazione – organizzata dal centro di servizio al volontariato “San Nicola” in Fiera del Levante il 3 e 4 dicembre – riunirà le associazioni di volontari della Terra di Bari per discutere delle molteplici forme che può assumere l’impegno gratuito a favore della comunità.

“Abbiamo bisogno delle associazioni per dare quelle risposte che da soli non riusciamo a dare – dichiara il consigliere comunale Francesco Giannuzzi – è fondamentale, dunque, che volontariato e Comune lavorino insieme, creino collaborazioni e sinergie. Il Meeting è un’occasione per rendere i cittadini, le istituzioni, le società private edotti sulle attività del volontariato, come rete tra associazioni e istituzioni”.

Un bene che cambia, un bene che accoglie

“Il tema di quest’anno è in continuità con i precedenti – spiega Rosa Franco, presidente del “San Nicola” – Si parte dalla lettura del momento storico, dai bisogni del territorio. Ciò che emerge è che più si creano fasce di emarginazione, più comprendiamo come la solidarietà e la gratuità possano essere lo strumento per non alzare i muri, ma accettare l’altro e la diversità, per far sì che nella nostra società ci sia un posto per tutti, dal minore al migrante, dal tossicodipendente all’anziano”.

Il meeting si aprirà alle 10 di sabato 3 dicembre con l’incontro “Un bene che cambia”, che vedrà l’intervento di Silvio Cattarina, presidente della comunità di recupero per giovani devianti e tossicodipendenti “L’imprevisto” di Pesaro insieme ad alcuni ragazzi della comunità. I lavori proseguiranno nella giornata del 3 con la mostra fotografica “Tanti per tutti” e gli incontri “Un bene che include” e “Un bene che va custodito”. Gli incontri proseguono il giorno successivo – domenica 4 dicembre – con “Un bene che arricchisce” (alle 10) con Don Franco Lanzolla, parroco della Cattedrale di Bari e Luigi Riso, presidente del Banco alimentare Puglia. Dopo la messa alle 12, il meeting si avvia alla conclusione con “Un bene che accoglie” e “C’è un posto per tutti e un bene per ciascuno”.

'C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno', il meeting del Volontariato in programma alla Fiera del Levante

L'evento è organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato di Terra di Bari

Publicato in SVILUPPO E LAVORO il 24/11/2016 da Redazione



"C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno" è il titolo della IX edizione del Meeting del Volontariato che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 dicembre alla Fiera del Levante, nel Padiglione 9 e nell'Impact Hub.

L'evento, organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato di Terra di Bari, è stato presentato oggi, giovedì 24 novembre, presso la Sala Giunta del Comune di Bari.

Alla conferenza stampa sono intervenuti tra gli altri, Francesco Giannuzzi, consigliere del Comune di Bari, che ha portato il saluto dell'Amministrazione. Il consigliere ha dichiarato: "Il vero volontariato è quello che si fa in maniera silente, gratuita, con il cuore, ma deve essere consapevole e organizzato. Il Comune di Bari ha bisogno di questo volontariato perché, anche se siamo tutti pronti a donare, se non c'è chi si occupa di coordinare la raccolta e la distribuzione, se non c'è una macchina organizzativa che mette assieme le risorse, è difficile riuscire a dare risposte concrete al disagio e alla povertà crescenti. Il Meeting è un'occasione per rendere cittadini, associazioni, istituzioni, consapevoli delle attività del volontariato".

Rosa Franco, presidente del CSV "San Nicola", ha ricordato come la scelta del tema del meeting di quest'anno non sia casuale, ma in continuità con i precedenti. "Si parte dalla lettura del momento storico, dai bisogni del territorio. Ciò che emerge è che più si creano fasce di emarginazione, più comprendiamo come la solidarietà e la gratuità possano essere lo strumento per non alzare i muri, ma accettare l'altro e la diversità" – ha detto la presidente – "Il Meeting segna il passo nel lavoro culturale che stiamo facendo con le associazioni di volontariato. Vogliamo confrontarci con testimoni che ci offrono esempi concreti del valore della relazione".

Giustiniano De Francesco, presidente del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato della Puglia, ha sottolineato come il Meeting risponda pienamente alle finalità delle fondazioni bancarie, finanziatrici del fondo: "Compito del Co.Ge. è garantire il corretto utilizzo delle risorse erogate dalle fondazioni bancarie attraverso il lavoro dei Centri che in questi anni hanno fatto crescere il volontariato. Sono 88 le fondazioni bancarie in Italia (due in Puglia) e il loro ruolo è di promuovere il welfare dei territori e, di conseguenza, di tutto il paese anche attraverso la diffusione di una cultura solidale."

La manifestazione è patrocinata dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, dalla Regione Puglia, dalla Città Metropolitana di Bari, dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dall'Asl Ba e dall'Asl Bat.

Bari: presentata la nona edizione del meeting di volontariato

Attualità, Cronache urbane, Video il 24 novembre 2016 alle 16:20



Bari: presentata la nona edizione del meeting di volontariato “C’è un posto per tutti e un bene per ciascuno”, questo il titolo della nona edizione del meeting di volontariato che si terrà nel capoluogo pugliese sabato 3 e domenica 4 dicembre, in Fiera del Levante. L’evento, organizzato dal Centro di Servizio di Volontariato “San Nicola”, coinvolgerà oltre 100 associazioni, che avranno un proprio stand. Convegni, mostre e concerti, ma anche attività rivolte ai più piccoli e molto altro ancora. Tutte attività che si pongono l’obiettivo di favorire la cittadinanza attiva e le buone pratiche solidali.

GIOVINAZZO ANCHE PER STRANIERI

A scuola senza età ai nastri di partenza il progetto «Includo»

● **GIOVINAZZO.** Riparte il progetto «Includo» per l'alfabetizzazione primaria e per il conseguimento del diploma di licenza media per adulti e per le minoranze etniche presenti sul territorio comunale, soprattutto Rom. Ad organizzarlo per il quarto anno di fila è l'associazione «Eugema» che si è fatta interprete delle molteplici esigenze di chi sente la necessità di concludere il ciclo di studi obbligatorio, per consentire loro di poter meglio accedere al mondo del lavoro e per esercitare il diritto di cittadinanza e un eventuale accesso ai livelli di studio superiore.

Già lo scorso anno scolastico «Eugema» è stata in grado di preparare e conseguire il diploma a 18 studenti, tra adulti e ragazzi di nazionalità italiana e straniera. «La presenza sul nostro territorio cittadino - afferma la presidente dell'associazione, **Corsina Depalo** - di innumerevoli situazioni che riguardano evidenti difficoltà di inserimento sociale di persone adulte prive di istruzione e minoranze etniche con limitata conoscenza della lingua italiana, genera fenomeni discriminatori e degenerativi. Per questo con il nostro progetto, tendiamo a voler migliorare i processi di integrazione e di inclusione sociale».

Il progetto prevede, oltre alla regolare iscrizione ai corsi, il coinvolgimento diretto delle scuole cittadine. Prevede due incontri serali ogni settimana e momenti di verifica nelle sedi preposte al conseguimento del titolo di studio. «Con «Includo» - conclude Depalo - abbiamo ottenuto importanti risultati tra cui l'iscrizione a scuole di secondo grado, quindi con prospettiva di diploma, di alcuni nostri studenti. Tra loro anche giovani di etnia Rom. Per questo la «Fondazione Romani» ha voluto portare come esempio di inclusione sociale il nostro progetto nel corso del loro terzo congresso nazionale che si è tenuto lo scorso ottobre a Silvi Marina». Con l'impegno dell'assessorato comunale alle pari opportunità, «Includo» per questo anno prevede un ampliamento delle attività di formazione con il coinvolgimento diretto anche delle istituzioni. *[mino ciocia]*



COVER DI LIGABUE

Concerto contro la fibrosi

Nell'ambito della campagna nazionale di "fundraising" di Lega Italiana Fibrosi Cistica Onlus, l'Associazione Pugliese - Lifo Puglia - ha organizzato, in collaborazione con Legione Allievi Guardia di Finanza, un Concerto di Beneficenza animato da "Dario... e l'altra Banda", nota cover band del cantautore Luciano Ligabue.

Il ricavato dell'evento sarà devoluto in progetti di ricerca per la cura della Fibrosi Cistica, una malattia genetica rara che colpisce un neonato su 2500. Oggi non esiste ancora una cura risolutiva, ma solo efficaci approcci terapeutici atti a garantire un standard di vita più accettabile a chi ne è affetto.

Il concerto si terrà il giorno 5 dicembre 2016 - ore 19.30 - nell'auditorium della Legione Allievi Guardia di Finanza, sita in viale Europa 97, Bari.

Prevendita Biglietti presso la Legione Allievi Guardia di Finanza, front man, Mar. Capo Giovanni Giuliano, costo del biglietto 10 euro. Per chi decidesse all'ultimo istante di partecipare all'importante evento, potrà acquistare il biglietto, nella serata dell'evento, direttamente nella hall dell'auditorium. Infoline: 347 1322640 - website: www.fibrosicisticapuglia.it

L'OBBIETTIVO

Festa dell'Albero 2016: sabato appuntamento con Legambiente tra natura e sociale

- 24 novembre 2016
- [Comunicati Stampa](#), [Territorio&Ambiente](#)
-

dal *circolo Legambiente – Cassano delle Murge*



Un abbraccio condiviso

A novembre Legambiente celebra, come ogni anno, la Festa dell'Albero con tante iniziative sparse lungo tutta la penisola. Gli alberi, i nostri amici più preziosi in natura, ci proteggono dall'inquinamento atmosferico e acustico, contribuiscono a mitigare gli effetti dei mutamenti climatici, riducono il pericolo di frane e smottamenti. Rendono unici i nostri paesaggi, ci regalano ombra, frutti, legno.

Gli alberi, ogni giorno, ci stringono in un abbraccio ideale che vogliamo ricambiare tutelandoli dalla pericolosa e incessante avanzata del cemento. In particolare l'edizione 2016 della Festa dell'Albero è dedicata al fenomeno preoccupante del consumo di suolo.

Ogni anno in Europa vengono inghiottiti dal cemento 1000 chilometri quadrati di suolo nell'assenza totale di norme condivise che lo difendano. Per questo oltre 300 associazioni in tutta Europa, insieme ai cittadini, si sono mobilitati per chiedere all'UE norme specifiche per tutelare il suolo, bene essenziale alla vita, come l'acqua e l'aria. Per dare un semplice ma determinante contributo firma la petizione sul sito www.salvailuoto.it.

Il **Circolo Legambiente di Cassano delle Murge**, come da abitudine ormai consolidata negli anni, aderisce alla *Campagna nazionale* con l'organizzazione di un'attività di sensibilizzazione aperta a tutta la cittadinanza, programmata per la mattinata di **sabato 26 novembre 2016**.

Oltre a dare spazio al tema della salvaguardia del suolo individuato a livello nazionale, il Circolo locale ha voluto utilizzare questo momento per proseguire la collaborazione con lo **SPRAR** – Servizio centrale del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati di Cassano delle Murge, avviata durante l'evento Puliamo il Mondo 2016. Questa edizione della **Festa dell'albero** sarà quindi anche una **Festa dei popoli**, un'occasione di scambio di energie e umanità.

L'immagine dell'albero diviene uno strumento per comunicare sentimenti; partecipare alla festa è un modo per conoscere l'altro, per imparare dall'altro, per accogliere fraternamente. Chi può insegnare questo approccio davvero "naturale" agli altri esseri viventi meglio della natura? **L'amore per l'ambiente inizia ad essere il fulcro per un cambiamento sociale, per un cambiamento di prospettive e permette di condividere emozioni, esperienze, conoscenze.**

Sono tutti invitati ad esprimersi in questa grande festa. Si parte dall'idea che ogni popolo ha un **albero simbolo** della propria cultura e della propria storia e, attraverso un girotondo di alberi simbolici, realizzati con infinite varianti dalla creatività di ciascun partecipante, creeremo un momento di socializzazione e di condivisione della bellezza che può offrire la natura.

Abbandoniamo gli stereotipi, i pregiudizi... partendo dall'amore per l'ambiente, che eguaglia tutti gli uomini.

Facciamoci domande semplici: Abbracciando un albero, o anche solo osservandolo, posso provare gioia, pace, armonia, completezza; sono sentimenti piacevoli e condivisibili con chiunque? Posso raccontare temi come "il rispetto per la natura", "la bellezza della natura", "la salubrità dell'ambiente" ad una persona che ha un passato diverso dal mio, una cultura diversa dalla mia, e un colore di pelle diverso dal mio? Come lo posso fare?

Se vuoi provare questa esperienza di sana rigenerazione, di interscambio e integrazione, ti aspettiamo **sabato 26 novembre in piazza Aldo Moro dalle ore 10 alle 12**, presso lo stand gentilmente concesso dalla PROLOCO che in tale weekend gestisce la Sagra del Cardoncello. Il Circolo partecipa all'evento anche Domenica 27 attraverso l'organizzazione di un'escursione tematica sull'importanza dei funghi nel bosco. In caso di maltempo, la festa dell'albero si svolgerà all'interno della Saletta a piano terra del Palazzo Miani Perotti nella medesima fascia oraria.

Per info vai all'evento facebook: <https://www.facebook.com/events/195468270910452/> oppure scrivi a legambientecassano@gmail.com.

Trani - III^ Marcia dei Diritti dei Bambini La scuola non si tocca – Coltiva i tuoi Diritti
24/11/2016

 Un Palloncino Rosso contro la violenza di genere
 Venerdì 25 novembre, TRANI

La Scuola non si Tocca. Dovremmo gridarlo forte ed in tanti perché, se pensiamo che, la scuola non sia più un posto sicuro vorrà dire che, stiamo minando le fondamenta del nostro essere società civile.

Dinnanzi al dilagare di atti di vandalismo che sempre più di frequente stanno colpendo le scuole del nostro territorio infliggendo danni e ferite al bene pubblico per eccellenza la Cultura, domani più di mille ragazzi provenienti dalle scuole elementari e medie della città marceranno per dire: La Scuola non si tocca.

Il raduno è previsto per le ore 10.00 d'innanzi a Palazzo di Città dove ad accogliere i ragazzi ci saranno gli amministratori locali. A seguire un momento di testimonianza dei dirigenti della scuola Petronelli/Cezza e della Baldassarre dove in modo più forte negli ultimi mesi questa situazione di degrado ha lasciato segni e tracce dal forte impatto emotivo.

La marcia, si dislocerà per le vie del centro sino a raggiungere Piazza Quercia, a conclusione, sarà posta l'attenzione ad un altro importante simbolo suggerito dalla campagna di sensibilizzazione per i Diritti dei bambini curata dall'UNICEF: Coltiva i Tuoi Diritti, a ricordare che, la scuola è luogo dove si coltiva il diritto fondamentale alla conoscenza, sarà consegnato da parte di Xiao Yan a ciascuna scuola, un albero d'ulivo, segno della partecipazione alla giornata e all'impegno di ciascun ragazzo a custodire ciò che di bello ci viene affidato, sia esso un albero, una scuola, una Città!!! E' ovvio che la giornata non varrà essere soltanto un momento in cui si celebrano i diritti dei più piccoli, ma anche un momento di denuncia ed esortazione verso quei grandi che si sono impegnati a custodire i diritti dei più piccoli. Forte sarà il sollecito che avanza verso la Pubblica Amministrazione perché si adoperi e metta in atto quanto dovuto, affinché i gesti di vandalismo non si ripetano più, ma forte sarà il sollecito ad attuare anche una sana politica di investimento verso l'edilizia scolastica. I casi delle scorse settimane tra scuole dell'infanzia chiuse e scuole dove piove all'interno o scuole dove i bagni sono a dir poco fatiscenti, la dicono lunga su quanto poco si sia fatto negli anni e quanto troppo ci sia da fare. E non dimentichiamo che l'inerzia e l'incapacità di gestire sono ingredienti che alimentano l'ignoranza, e questa sa esprimersi solo con la violenza e la devastazione.

Durante la marcia sarà presente un palloncino rosso simbolo ovviamente dall'adesione alla Giornata contro la Violenza sulle Donne.

Ovviamente ringraziamo le scuole che parteciperanno alla iniziativa, in particolare la Scuola Beltrani, e Petronelli/Cezza che praticamente parteciperanno con quasi tutte le loro classi, la scuola Papa Giovanni, De Amicis, D'Annunzio, Baldassarre, Rocca, Bovio.

Preziosa sarà la partecipazione delle associazioni di volontariato che abituate a lavorare in rete domani sfileranno con i ragazzi a testimoniare la preziosa presenza di chi tutti i giorni vive il senso del dono e della cura dei più piccoli.

P.S. purtroppo domani è prevista una giornata molto piovosa e la marcia rischia di essere annullata, in tal caso una delegazione di Associazioni, Assessori, si recheranno presso ogni scuola per consegnare l'ulivo ed un ricordo a tutti quei bambini che avrebbero partecipato alla Marcia.



Barletta

Flash mob contro violenza sulle donne



IMPEGNO Le donne sempre in prima linea

■ Si terrà oggi giovedì 24 alle 18 il flash mob a cura della Compagnia teatrale «Cartella di legno» presso la galleria del centro commerciale «La Mongolfiera - Ipercoop Barletta». Domani alle 17, nell'area antistante l'ingresso del Castello ancora un flash mob, a cura di tutte le associazioni coreutiche aderenti alla campagna, precederà la rappresentazione teatrale della compagnia «Cartella di legno» dal titolo «Rose Spezzate», in scena alle ore 17.15 nella sala rossa «Vittorio Palumbieri» del Castello. Le iniziative sono state presentate a Palazzo di Città nell'ambito della campagna di sensibilizza-

zione «Keep calm and non essere violento», patrocinata dall'Amministrazione comunale, con l'Osservatorio «Giulia e Rossella» Centro Antiviolenza Onlus. Protagoniste del momento di sensibilizzazione il Centro per la Famiglia Onlus, la Coop Alleanza 3.0, il Coordinamento Donne Lega Spi Cgil, il Coordinamento Donne Acli circolo «Ciccio Sfrecola» e il comitato «Se non ora quando?» in collaborazione con la compagnia teatrale itinerante «Cartella di legno», il Centro studi danza «Barlett(art)academy», il «Teatro Danza», il Centro Artistico Formativo «Spazio Danza» e il comitato «Le strade dello shopping».